

VERBALE n. 11 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria in modalità mista del 22 settembre 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventidue del mese di settembre alle ore 9:43, si è riunito il Senato Accademico in seduta ordinaria -a seguito di convocazione con nota rettorale in data 16.09.2020 prot. n. 81994 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica - secondo una modalità mista, ovvero sia telematica ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, e in presenza presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia.

L'ordine del giorno in trattazione è il seguente:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Direttore Generale – risoluzione consensuale contratto e determinazioni conseguenti – parere;
4. Ripresa in sicurezza delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Perugia: progetto IMMUNIPG - parere;
5. Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2020/2021;
6. Approvazione regolamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
7. Immatricolazioni studenti internazionali richiedenti visto;
8. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" A.A. 2020/2021- parere;
9. Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale (RSL)" A.A. 2020/2021 – parere;
10. Modifica regolamento didattico e piano finanziario del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021 – parere;
11. Attivazione della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica accesso ai "non medici" – A.A. 2019/2020;
12. Accordo di collaborazione internazionale VU Medical Center per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – parere;
13. Schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e Virgilio 2090 – Associazione di volontariato per il tutoraggio dell'imprenditoria giovanile - per l'attuazione di un programma di tutoraggio a favore dell'imprenditoria giovanile;

14. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professore di I fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio – parere;
15. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD CHIM/07 - autorizzazione posto – parere;
16. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD L-ANT/02: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere;
17. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD M-DEA/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere;
18. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/26: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere;
19. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/46: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere;
20. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Andrea Polcaro. Autorizzazione addendum contratto n. 10/2020 – parere;
21. Proroga contratto – Dott.ssa Michela Giustozzi - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 – parere;
22. Aspettativa art. 7 Legge 240/2010 – parere vincolante;
23. Autorizzazione a svolgere attività di ricerca presso ente di ricerca estero ai sensi dell'art. 6, comma 12, legge 240/2010;
24. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca Alici: parere vincolante;
25. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Maria Letizia Barreca: parere vincolante;
26. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Bartolucci: parere vincolante;
27. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Carlo Andrea Bollino: parere vincolante;
28. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antonio Borri: parere vincolante;
29. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Elisa Delvecchio relativo ad attività di docenza presso Libera Associazione Gestore Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica Esistenziale "Gaetano Benedetti": parere vincolante;
30. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Elisa Delvecchio relativo ad attività di Formazione specifica su ORT: parere vincolante;

31. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Chiara De Waure relativo ad attività di docenza in corso di alta formazione presso ALTEMS: parere vincolante;
32. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Chiara De Waure relativo alla responsabilità tecnica di un progetto presso VIHTALI S.r.l.: parere vincolante;
33. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Domizia Donnini: parere vincolante;
34. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabrizio Figorilli: parere vincolante;
35. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Andrea Fronzetti Colladon relativo ad attività di docenza in Master presso Università degli studi di Roma Tor Vergata: parere vincolante;
36. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Andrea Fronzetti Colladon relativo ad attività di docenza on line presso Kozminski University - Warsaw: parere vincolante;
37. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Ursula Grohmann: parere vincolante;
38. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Massimiliano Marianelli: parere vincolante;
39. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti: parere vincolante;
40. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Francesca Picciaia: parere vincolante;
41. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Paolo Polinori: parere vincolante;
42. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Primo Proietti: parere vincolante;
43. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Moira Sannipoli: parere vincolante;
44. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio Servili: parere vincolante;
45. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone Terzani: parere vincolante;
46. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone Terzani - Docenza sul tema dei reports di sostenibilità presso LUISS Business School: parere vincolante;
47. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Filippo Ubertini: parere vincolante;
48. Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate – Monitoraggio Anno 2020 – parere;

49. Progetto PSR 2014-2020 Regione Umbria, Sottomisura 16.2.2, Prof.ssa Torquati – determinazioni;
50. Protocollo sanitario congiunto tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Universidade do Vale do Itajaí - UNIVALI (Brasile) e l'Universidad de Alicante (Spagna);
51. Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 30 giugno 2020) – parere;
52. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia";
53. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Santa Lucia Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS;
54. Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e la Pontificia Università Lateranense;
55. Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo (CRIF) – adesione e approvazione della Convenzione – determinazioni;
56. Ratifica decreti adottati in via d'urgenza;
57. Varie ed eventuali.

L'adunanza in presenza presso il Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, sia per il Presidente che per il Segretario, si è tenuta nel rispetto dei Protocolli di Sicurezza.

Parallelamente, l'adunanza si è svolta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti in sala:

il Prof. Alceo MACCHIONI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Daniele FIORETTO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Andrea SASSI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Giovanni GIGLIOTTI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Stefano BRUFANI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Massimo GIULIETTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Fabrizio RUECA – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Alimentari e Ambientali, il Prof. Stefano ERAMO – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Mario RENDE – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, la Prof.ssa Roberta FILIPPUCCI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, la Prof.ssa Anna BALDINETTI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, i Sigg.ri Fabio CECCARELLI e Andrea SANTONI – Rappresentanti del Personale tecnico - amministrativo e CEL e il Sig. Stefano PARISSÉ - Rappresentante degli Studenti.

Sono presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

il Prof. Ermanno CARDELLI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Gaetano VAUDO – Vice Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Paolo PUCCHETTI – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Gaetano MARTINO – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, il Prof. Giorgio Eduardo MONTANARI – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, la Dott.ssa Daniela FARINELLI - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Luca LA ROVERE – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, la Sig.ra Angela DE NICOLA e il Sig. Daniele SALVANTI - Rappresentanti degli Studenti.

E' assente giustificato il Sig. Paolo FIORE - Rappresentante degli Studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 28 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

Sono presenti su invito del Presidente:

- ❖ relativamente alla trattazione dei punti dal n. 5) al n. 13) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- ❖ relativamente alla trattazione dei punti dal n. 53) al n. 55) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;

Sono presenti, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, su invito del Presidente:

- ❖ relativamente alla trattazione del punto n. 48) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Umane Risorse, Prof. Mario TOSTI;
- ❖ Relativamente alla trattazione dei punti dal n. 50) al n. 52) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore dell'Internazionalizzazione e cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania STEFANELLI.



Delibera n. 1.

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbale.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Sottopone all'approvazione dei Senatori il verbale della seduta straordinaria dell'8 luglio 2020 e il verbale della seduta ordinaria del 29 luglio 2020 del Senato Accademico per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale;

Relativamente al verbale del 29 luglio 2020 e segnatamente all'odg n. 17 "Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020" fa presente che l'ufficio istruttore, con mail del 16 settembre 2020, ha segnalato che, per mero errore materiale, nello schema dei Dipartimenti riportato nelle motivazioni e nel deliberato è stato scritto:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI ECONOMIA	1	12/D2	SECS-S/03

in luogo della versione corretta:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dell'errore materiale, indicato dall'ufficio istruttore con mail del 16 settembre 2020, nello schema dei Dipartimenti riportato nelle motivazioni e nel deliberato dell'odg n. 17 "Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020" del verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 29 luglio 2020;

Vista la stesura definitiva del verbale medesimo nella versione rettificata;

Preso visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta straordinaria del Senato Accademico dell'8 luglio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta straordinaria del Senato Accademico dell'8 luglio 2020;
- ❖ di approvare altresì il verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 29 luglio 2020 nella versione rettificata relativamente all'odg n. 17 "*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020*", come rappresentato in narrativa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Nell'esprimere la propria soddisfazione per la ripresa per il momento delle sedute in presenza, rivolge una saluto di benvenuto al Senatore Stefano Parisse, rappresentante della componente studentesca subentrato al Senatore Giuseppe Sasso, decaduto a seguito della conclusione del percorso di studi, che ringrazia sentitamente per la collaborazione data nella prima fase dei lavori del Senato. Nel sottolineare come il Senato è l'organo deputato alla definizione delle linee di indirizzo, di sviluppo e di visione dell'Ateneo, auspica che anche con il Senatore Parisse si possa continuare questa collaborazione proprio nello spirito della costruzione di quella comunità a cui da mesi si sta lavorando e che sta dando grandi soddisfazioni. Conclude augurandogli un buon lavoro.

Comunica che, su invito della Fondazione del Teatro Stabile dell'Umbria e dopo molti anni di assenza, l'Ateneo di Perugia intende rientrare come socio sostenitore per far parte di questa importante struttura della Regione Umbria, riaffermando così il suo ruolo centrale nel territorio e nelle sue attività culturali.

Ricorda che, a seguito del decreto del Ministro Manfredi del 9 settembre che ha regolamentato le attività didattiche in modalità mista per la fase 3, l'Ateneo di Perugia si è subito attivato e, grazie all'intenso lavoro organizzativo svolto in precedenza, è riuscito a ripartire da subito con le lezioni in presenza dal 14 settembre rispettando ogni standard di sicurezza. Al riguardo, il Presidente ringrazia sia il Prorettore, Prof. Fausto Elisei, per il coordinamento del Tavolo c.d. TACI che ha dovuto armonizzare numerosissime normative e protocolli nazionali e locali, sia il delegato Prof. Daniele Porena per il costante supporto legale offerto in ogni fase di questo complesso percorso. Esprime inoltre la sua gratitudine a tutta la comunità accademica, al personale docente e Tab, agli studenti e al proficuo coordinamento dei Direttori di Dipartimento. Grazie a questo lavoro sinergico e di squadra, continua il Presidente, il nostro livello di attenzione per la sicurezza della salute è risultato essere più alto rispetto a quello previsto dal decreto ministeriale. Questo, sottolinea il Presidente, permetterà di affrontare nel miglior modo tutte quelle variabili imprevedibili che potrebbero verificarsi nel prossimo futuro. In questo contesto, il Presidente rinnova l'invito ai Direttori di utilizzare ogni canale di comunicazione con i membri del proprio

dipartimento per condividere costantemente tutte le decisioni prese affinché ciascuno possa avere la consapevolezza dell'importante lavoro che si sta svolgendo in un'ottica di trasparenza e di totale condivisione.

Da ultimo il Presidente comunica al Senato che se la situazione emergenziale lo permetterà, desidera procedere all'inaugurazione dell'Anno Accademico il giorno 5 novembre 2020. Al riguardo fa presente che hanno dato la disponibilità a partecipare alla cerimonia il Ministro Manfredi e il Dott. Andrea Pontremoli, CEO della Dallara Group, imprenditore noto a livello internazionale per la sua visione nell'innovazione tecnica coniugata nel rispetto dell'elemento umano. Aggiunge, infine, che nel programma dell'inaugurazione si prevede anche l'intervento di un collega dell'Ateneo che possa ricordare alcuni ex studenti che, nel loro percorso lavorativo, hanno dato contributo e lustro al nostro Ateneo nel corso dei secoli.

II SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 2
Allegati n. 2 (sub lett. A)

Senato Accademico del 22 settembre 2020

O.d.G. n. 3) Oggetto: Direttore Generale – risoluzione consensuale contratto e determinazioni conseguenti – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la L. 30.12.2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e segnatamente l'art. 2, comma 1 lett. a), n) ed o);

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3 lett. f), l'art. 16, comma 2 lett. e), l'art. 20, comma 2 lett. p), e l'art. 24, commi 3 e 4, i quali dispongono che il conferimento dell'incarico di Direttore Generale viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico e che l'incarico ha durata massima di un triennio ed è rinnovabile, prevedendo, altresì, che il medesimo Consiglio di Amministrazione debba stabilire il relativo trattamento economico in conformità ai criteri stabiliti dalla normativa statale vigente;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 101 disciplinante la selezione e la nomina del Direttore Generale;

Visto l'art. 8 della L. 19.10.1999 n. 370;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 16;

Visto il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29.03.2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei in attuazione della delega prevista nell'art. 5, l. n. 240/2010";

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo 2006/2009, primo biennio economico 2006/2007, e secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritti il 28.07.2010, ed in particolare l'art. 1, nonché il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;

Visto il D.R. n. 1943 del 28.10.2015, con cui è stata indetta la selezione pubblica, per titoli, finalizzata all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia per un periodo di tre anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2015 con la quale, nell'ambito dei nominativi ricompresi nella rosa dei candidati rispondenti ai requisiti individuati dalla Commissione nominata con D.R. n. 2198 del 26.11.2015, è stato riconosciuto nel candidato Dott.ssa Tiziana BONACETO il profilo professionale più idoneo ad assicurare le necessità e le esigenze dell'Ateneo, alla luce della documentata esperienza acquisita in ambito universitario, con particolare riferimento a questo Ateneo e alle problematiche a quel momento presenti al suo interno, tenuto conto delle politiche di organizzazione della pubblica amministrazione anche con riguardo alla gestione del bilancio e delle risorse patrimoniali e finanziarie;

Visto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3615/PND sottoscritto in data 30.12.2015, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell'Ateneo di Perugia per tre anni, a decorrere dal 01.01.2016;

Vista la delibera n. 15 del 19.07.2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, ha determinato, in accoglimento della proposta formulata dal Magnifico Rettore, a decorrere dall'anno 2017, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00, salvo revisione in caso di cambio di fascia di appartenenza a seguito di verifica dei criteri e applicazione dei parametri di cui all'art. 1 del D.I. n. 194/2017 e la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00, da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Visto il conseguente contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3724/PND sottoscritto in data 01.09.2017;

Vista la delibera n. 26 del 18 dicembre 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in pari data, di rinnovare l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana BONACETO per un ulteriore triennio, decorrenti dal 1° gennaio 2019, confermando, a decorrere dall'anno 2019, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00 e la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00 da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Visto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3895/PND sottoscritto in data 21.12.2018, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a

tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell'Ateneo di Perugia per tre anni, a decorrere dal 01.01.2019;

Riconosciuto il servizio all'istituzione reso dalla Dott.ssa Tiziana Bonaceto quale Direttore Generale, anche a seguito dell'elezione quale Rettore dell'Ateneo a decorrere dal 1 novembre 2019 del Prof. Maurizio Oliviero;

Valutato, del pari, che tale continuità ha consentito di non ingenerare pregiudizievoli soluzioni di continuità tra la precedente e la nuova Governance, in un periodo reso oltremodo complesso dalla sopravvenuta emergenza sanitaria da COVID - 19;

Considerato, inoltre, che, alla luce del superamento della prima fase dell'emergenza sanitaria, il Rettore Prof. Oliviero e il Direttore Generale Dott.ssa Bonaceto condividono l'esigenza di favorire il concreto avvio di un processo di riforme organizzative dell'Ateneo anche mediante un avvicendamento nel ruolo di Direttore Generale, al fine di consentire che tale processo possa avere il contributo di una professionalità in grado di operare sulla base di una visione oggettiva e terza sul presente assetto organizzativo;

Riconosciuto che la disponibilità del Direttore Generale Dott.ssa Bonaceto ad una risoluzione consensuale del suo attuale rapporto è l'espressione di uno spirito istituzionale che ha sempre contraddistinto il suo operato, costantemente volto al miglioramento delle performance di questa Istituzione universitaria nel perseguimento delle sue finalità primarie;

Visto l'art. 24 dello Statuto di Ateneo;

Valutata l'opportunità di condividere con il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione la determinazione di una risoluzione consensuale del rapporto in essere con il Direttore Generale;

Dato atto che risulta essere già stato predisposto uno schema di accordo risolutivo, condiviso con il Direttore generale, che si allega al presente verbale sub lett. A1) quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Rilevato, conseguentemente, per garantire una celere individuazione del nuovo Direttore Generale, che è stato del pari predisposto uno schema di avviso per l'indizione della selezione pubblica finalizzata alla acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Università degli Studi di Perugia, che si allega al presente verbale sub lett. A2) quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente in relazione al punto in trattazione invita il Direttore Generale a rimanere in aula in quanto desidera esprimere alcune considerazioni in piena e totale trasparenza. Ricorda come la Governance, insediatasi lo scorso novembre, si era

trovata ad affrontare una situazione particolare in quanto, tra i molteplici doveri di una qualunque nuova Governance vi è anche quello di individuare una figura professionale che incarni la stessa visione di amministrazione di un Ateneo e che permetta l'attuazione delle linee programmatiche che sono state riconosciute come proprie dalla maggioranza dei componenti dell'Ateneo stesso. Chiaramente, sottolinea il Presidente, il proprio giudizio e le proprie perplessità non sono riferite alla persona ma al metodo, secondo cui è avvenuta la nomina del Direttore generale da parte di una governance che stava uscendo e a ridosso delle elezioni per il nuovo Rettore. Ribadisce, quindi, il Presidente che questo aspetto metodologico non è stato rispettoso del principio generale per cui una Governance che si insedia ha il diritto-dovere di assumersi la responsabilità di identificare il profilo che più ritiene adeguato per la costruzione e conduzione amministrativa di un Ateneo. Deve tuttavia dare atto e sottolineare che dopo una fase di dialettica istituzionale, la Dott.ssa Bonaceto ha condiviso tali considerazioni e visioni di metodo, in ragione delle quali il Presidente, pur riconoscendole una personalità di spiccato valore su uno specifico ambito di competenza, precisa che in questo momento l'Ateneo ha bisogno di un diverso profilo di competenza con una nuova visione della macchina amministrativa e della organizzazione del personale. Tiene a sottolineare che comunque la Dott.ssa Bonaceto ha pienamente condiviso tutta la fase del percorso che oggi viene sottoposto all'attenzione del Senato, già iniziato agli inizi di gennaio e perfezionatosi verso la metà/fine di febbraio. Poi gli accadimenti, noti a tutti, hanno portato a operare una valutazione di grande responsabilità, ovvero che in una situazione emergenziale non sarebbe stato opportuno mettere in moto un processo di cambiamento. Infatti, continua il Presidente, l'Ateneo si trovava di fronte a circostanze che giorno per giorno rappresentavano delle realtà inedite e pertanto era necessario avere un'amministrazione presente. Deve ringraziare e riconoscere alla Dott.ssa Bonaceto di aver mantenuto, in questi mesi, un senso di grande responsabilità, di grande amore e rispetto per questo Ateneo, condividendo e supportando la Governance nelle sue scelte. Sottolinea come la Dott.ssa sia stata sempre presente, sia nella sua guida dell'amministrazione, sia nella sua attività di collaborazione e di proposta. Infatti, precisa il Presidente, si possono avere idee diverse e anche visioni differenti, si può anche non essere d'accordo sui contenuti, ma quando c'è un rigore e un rispetto per l'Istituzione come la nostra Università, questo non può non essere riconosciuto. Tuttavia ora che l'Ateneo è sostanzialmente in sicurezza e gli studenti hanno ripreso le loro attività, ritiene che l'attività amministrativa abbia bisogno di un profilo diverso. Ribadisce che ciò non è un giudizio sulle caratteristiche professionali della Dott.ssa Bonaceto, ma sulla necessità di questa Governance di avere una figura che possa ridefinire un nuovo modello organizzativo nell'amministrazione dell'Ateneo e abbia

un'altra visione della riorganizzazione del personale. Si tratta quindi di una questione esclusivamente di competenze e pertanto quello che oggi viene sottoposto al voto del Senato è una delibera articolata che contiene, da un lato, una risoluzione consensuale e, dall'altro, proprio per garantire la massima continuità, l'immediata proposta di un avviso per reperire una figura che abbia sostanzialmente le caratteristiche sopra citate. Conclude ringraziando ancora una volta la Dott.ssa Bonaceto con l'auspicio che possa continuare a dare il suo contributo all'Ateneo, che è fondamentale ed insostituibile su alcuni ambiti. Conclude ricordando come si possono non condividere le idee ma occorre saper riconoscere alle persone la competenza e il rispetto istituzionale; questa è pertanto democrazia e soprattutto questo è l'auspicio che da oggi si augura per la Comunità accademica ovvero una dialettica costruttiva.

La Senatrice Violetta Cecchetti, nel condividere quanto espresso dal Presidente, ringrazia a sua volta la Dott.ssa Bonaceto per il lavoro fin qui fatto e soprattutto per il suo spirito di collaborazione e per l'amore dimostrato verso questo Ateneo, esprimendo apprezzamento e stima per la modalità consensuale di risoluzione del rapporto.

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:

"Intervengo per fare un saluto ed un ringraziamento alla Dott.ssa Tiziana Bonaceto.

I nostri rispettivi ruoli ci hanno fatto trovare nelle due parti opposte del tavolo per tutto il suo periodo di direzione generale che è stato anche il mio di presenza in Contrattazione e in Senato Accademico. Pur non condividendo ed anche opponendomi ad alcune sue scelte mai è mancato da parte mia l'apprezzamento della correttezza istituzionale e la stima verso la sua persona.

Ci tengo a ricordare due risultati importanti che abbiamo ottenuto mettendo in campo quello spirito di collaborazione che c'è sempre stato tra DG e OO.SS. per il bene dell'Istituzione e del personale. Mi riferisco in particolare al CCI 2016 che ha iniziato un percorso importante, dopo dieci anni di blocchi contrattuali, ha posto le basi per far ottenere una progressione economica a tutto il personale. Obiettivo non ancora pienamente raggiunto (34 colleghi sono rimasti ancora esclusi) per molte ragioni interne ed esterne (cambio del CCNL, pareri del collegio dei revisori dei conti, ecc.), però nel 2016 c'è stato un importante incremento del Fondo, anche con il recupero del budget relativo ai residui dello straordinario, che ha permesso l'utilizzo di 750.000 euro e determinato le PEO per l'87% del personale.

Un altro risultato molto importante è stato quello relativo alle stabilizzazioni del 2018. L'Università di Perugia è stata la prima in Italia ad adottare le norme della "Legge Madia" e, pur condividendo la necessità di utilizzare contratti forzatamente part-time, ha permesso di non lasciare indietro nessuno e di stabilizzare tutto il personale TAB dell'Ateneo. Problematica, quella del precariato, non ancora risolta per quanto riguarda

la componente dei ricercatori ma non più presente per il personale TAB proprio grazie a quelle scelte condivise tra la Dott.ssa Bonaceto, l'Ateneo e le OO.SS.. Grazie."

Il Senatore Stefano Brufani, nel precisare che la sua conoscenza della Dott.ssa come Direttore è molto recente, sentite le parole del Presidente, pur consapevole che questo percorso è stato molto complesso e variegato, si augura e auspica che la professionalità della Dott.ssa Bonaceto possa rimanere al servizio dell'Ateneo. Sottolinea, infatti, che viene da una forma mentis e da una formazione culturale dove la rotazione dei ruoli porta un grande beneficio e questo riconoscimento della istituzione invocato dal Presidente nei confronti del Direttore Generale potrebbe proprio permettere uno sviluppo in tale direzione senza nulla togliere alle decisioni della Governance.

Il Direttore Generale, nel premettere che caratterialmente non le è facile esprimere le proprie emozioni, tiene a ringraziare tutti, in prima persona il Magnifico Rettore per quanto detto e ciascuno dei Senatori, per la splendida esperienza umana e professionale che le è stato consentito di avere.

Nel ringraziare il Senatore Ceccarelli, ringrazia indirettamente anche le OO.SS. tutte, con le quali in questi anni, pur nella differenza dei ruoli, ha avuto sempre un confronto dialettico costruttivo, nella comune ottica di tutela dell'Ateneo e dei lavoratori.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. 30.12.2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e segnatamente l'art. 2, comma 1 lett. a), n) ed o);

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3 lett. f), l'art. 16, comma 2 lett. e), l'art. 20, comma 2 lett. p), e l'art. 24, commi 3 e 4, i quali dispongono che il conferimento dell'incarico di Direttore Generale viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico e che l'incarico ha durata massima di un triennio ed è rinnovabile, prevedendo, altresì, che il medesimo Consiglio di Amministrazione debba stabilire il relativo trattamento economico in conformità ai criteri stabiliti dalla normativa statale vigente;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 101 disciplinante la selezione e la nomina del Direttore Generale;

Visto l'art. 8 della L. 19.10.1999 n. 370;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 16;

Visto il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29.03.2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei in attuazione della delega prevista nell'art. 5, l. n. 240/2010";

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo 2006/2009, primo biennio economico 2006/2007, e secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritti il 28.07.2010, ed in particolare l'art. 1, nonché il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;

Visto il D.R. n. 1943 del 28.10.2015, con cui è stata indetta la selezione pubblica, per titoli, finalizzata all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia per un periodo di tre anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2015 con la quale, nell'ambito dei nominativi ricompresi nella rosa dei candidati rispondenti ai requisiti individuati dalla Commissione nominata con D.R. n. 2198 del 26.11.2015, è stato riconosciuto nel candidato Dott.ssa Tiziana BONACETO il profilo professionale più idoneo ad assicurare le necessità e le esigenze dell'Ateneo, alla luce della documentata esperienza acquisita in ambito universitario, con particolare riferimento a questo Ateneo e alle problematiche a quel momento presenti al suo interno, tenuto conto delle politiche di organizzazione della pubblica amministrazione anche con riguardo alla gestione del bilancio e delle risorse patrimoniali e finanziarie;

Visto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3615/PND sottoscritto in data 30.12.2015, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell'Ateneo di Perugia per tre anni, a decorrere dal 01.01.2016;

Vista la delibera n. 15 del 19.07.2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, ha determinato, in accoglimento della proposta formulata dal Magnifico Rettore, a decorrere dall'anno 2017, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00, salvo revisione in caso di cambio di fascia di appartenenza a seguito di verifica dei criteri e applicazione dei parametri di cui all'art. 1 del D.I. n. 194/2017 e la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00, da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Visto il conseguente contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3724/PND sottoscritto in data 01.09.2017;

Vista la delibera n. 26 del 18 dicembre 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in pari data, di rinnovare l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana BONACETO per un ulteriore triennio, decorrenti dal 1° gennaio 2019, confermando, a decorrere dall'anno 2019, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00 e la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00 da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Visto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3895/PND sottoscritto in data 21.12.2018, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell'Ateneo di Perugia per tre anni, a decorrere dal 01.01.2019;

Riconosciuto il servizio all'Istituzione reso dalla Dott.ssa Tiziana Bonaceto quale Direttore Generale, anche a seguito dell'elezione quale Rettore dell'Ateneo a decorrere dal 1 novembre 2019 del Prof. Maurizio Oliviero;

Riconosciuto, del pari, che tale continuità ha consentito di non ingenerare pregiudizievoli soluzioni di continuità tra la precedente e la nuova Governance, in un periodo reso oltremodo complesso dalla sopravvenuta emergenza sanitaria da COVID - 19;

Preso atto che, alla luce del superamento della prima fase dell'emergenza sanitaria, il Rettore Prof. Oliviero e il Direttore Generale Dott.ssa Bonaceto condividono l'esigenza di favorire il concreto avvio di un processo di riforme organizzative dell'Ateneo anche mediante un avvicendamento nel ruolo di Direttore Generale, al fine di consentire che tale processo possa avere il contributo di una professionalità in grado di operare sulla base di una visione oggettiva e terza sul presente assetto organizzativo;

Condiviso che la disponibilità del Direttore Generale Dott.ssa Bonaceto ad una risoluzione consensuale del suo attuale rapporto è l'espressione di uno spirito istituzionale che ha sempre contraddistinto il suo operato, costantemente volto al miglioramento delle performance di questa Istituzione universitaria nel perseguimento delle sue finalità primarie;

Visto l'art. 24 dello Statuto di Ateneo;

Condivisa l'opportunità di condividere con il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione la determinazione di una risoluzione consensuale del rapporto in essere con il Direttore Generale;

Preso atto dello schema di accordo risolutivo, già predisposto e condiviso con il Direttore generale;

Preso atto, del pari, dello schema di avviso per l'indizione della selezione pubblica finalizzata alla acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Università degli Studi di Perugia, predisposto per garantire una celere individuazione del nuovo Direttore Generale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3895/PND sottoscritto in data 21.12.2018, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell'Ateneo di Perugia per tre anni;
- ❖ di esprimere parere favorevole, al tal fine, in ordine allo schema di accordo per la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento dell'incarico di direttore generale n.ro 3895 del 21.12.2018, allegato alla presente verbale sub lett. A1) quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso e ad apportare al medesimo eventuali correzioni o integrazioni;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di avviso per l'indizione della selezione pubblica finalizzata alla acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Università degli Studi di Perugia, allegato alla presente verbale sub lett. A2) quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso e ad apportare al medesimo eventuali correzioni o integrazioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Ripresa in sicurezza delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Perugia: progetto IMMUNIPG - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Staff al Rettore e comunicazione - Ufficio Segreteria, relazioni esterne e portale web</i>
--

IL PRESIDENTE

Visti la Legge 17 luglio 2020 n. 77 di conversione del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, la circolare del Ministro della pubblica amministrazione n. 3 del 24 luglio 2020, il DPCM 7 agosto 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e del decreto-legge 16 maggio 2020 n. 33", nonché le note MUR prot. 2833 del 30.6.2020 e prot. 3198 del 14.08.2020;

Visti altresì le note MUR prot. 3766 del 6.9.2020 e prot. 3832 del 8.9.2020 e l'ultimo DPCM del 7.09.2020 di proroga fino al 7 ottobre 2020 delle misure del DPCM del 7.08.2020, che stabilisce, all'art. 1, comma 4 lett. b), che le attività didattiche e curriculari siano svolte nel rispetto delle linee guida suddette nonché sulla base del "Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19 nella aule universitarie" di cui all'allegato 22;

Visto il D.R. n. 1570 del 14 settembre 2020 con il quale è stato approvato il documento "Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19. (vers. 2 del 30.4.2020). Aggiornamento Piano delle attività fase 3 (da settembre 2020)", che disciplina, alla luce della normativa suddetta, la graduale ripresa, in condizioni di massima sicurezza, e secondo una modalità flessibile, delle ordinarie attività didattiche in presenza, ovverosia nelle aule, nei laboratori e nelle biblioteche universitarie, relative al primo semestre del prossimo anno accademico 2020/2021;

Visto in particolare l'allegato A) al documento di aggiornamento, denominato "Procedure di Ateneo per la ripresa delle attività didattiche nella fase 3 (dal 14 settembre 2020)";

Rappresentata al Senato l'intenzione della Governance di implementare un piano in sicurezza delle attività, insegnamento in presenza e ricerca, adottando un protocollo d'avanguardia che includa sia il diagnostic testing sia il contact tracing;

Visto quindi il documento "Ripresa in sicurezza delle attività didattiche dell'Università di Perugia: progetto ImmuniPG", allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale, elaborato dal Magnifico Rettore, dal Comitato Tecnico Scientifico di Ateneo per l'analisi dei rischi relativi alle emergenze sanitarie, coordinato

dal Direttore Prof. Puccetti, dal Tavolo di Ateneo di coordinamento interno delle attività necessarie per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, coordinato dal Pro Rettore Prof. Elisei, nonché dall'Azienda Ospedaliera di Perugia nella persona del Commissario straordinario;

Tenuto conto che l'iniziativa che si intende intraprendere è quella di attivare una campagna di sensibilizzazione nei confronti della popolazione universitaria per l'utilizzo della applicazione Immuni e creare un correlato sistema di sorveglianza sanitaria dedicato, in grado di dare risposte in tempi rapidi e con soluzioni digitali;

Rilevato che gli obiettivi del progetto sono quelli di conseguire un livello di utilizzo dell'applicazione Immuni $\geq 80\%$ (minimo 70%), di garantire un tempestivo accertamento della condizione di infezione da SARS CoV 2 negli esposti e un percorso rapido di esecuzione del test per gli esposti, fare della comunità universitaria un volano per l'utilizzo della applicazione Immuni nella popolazione migliorando così le capacità di controllo della pandemia da SARS Cov-2 nella popolazione;

Atteso infine che i benefici attesi sono rappresentati da: possibilità per la popolazione universitaria di erogare le lezioni in presenza e non solo via web, testare l'efficacia dell'applicativo Immuni, integrandolo con l'offerta assistenziale del sistema sanitario pubblico; valutare l'efficacia di diversi test (molecolare e immunologico CLEIA) su un campione significativo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel premettere che quello che oggi viene sottoposto al parere del Senato è un documento già noto attraverso gli organi di stampa, tiene a ringraziare il Prof. Paolo Puccetti che ha coordinato, nella sua qualità di Responsabile del Comitato tecnico scientifico sanitario, l'intero Progetto. Il Presidente tiene a sottolineare che questa iniziativa, che sarà avviata dopo l'opportuna valutazione da parte del Garante per la protezione dei dati personali, si regge sul presupposto che l'80% della nostra comunità scarichi l'app Immuni in modo tale che tutti i meccanismi presenti nel progetto e predisposti dall'area medica possano da subito attivarsi e risolvere in breve tempo una eventuale emergenza presente nella nostra comunità, agevolando così varie forme di prevenzione, fra cui l'effettuazione del tampone.

Il progetto Immunipg, una volta acquisito il parere del Senato, con il coordinamento del Pro Rettore Prof. Elisei, passerà alla fase attuativa di sottoscrizione dell'accordo con le autorità sanitarie locali, che ci permetterà di sperimentare tale modalità.

La Senatrice Angela De Nicola fa presente che nell'incontro del Consiglio degli Studenti di qualche giorno fa si è ribadito il supporto che la componente studentesca vuole dare per favorire la crescita e la ripresa dell'Ateneo. Conseguentemente sottolinea come, anche in questo campo, la componente studentesca farà la propria parte e si attiverà

per una campagna di sensibilizzazione per scaricare l'app Immuni da parte degli studenti e incentivare una maggior presa di coscienza collettiva e responsabilizzazione. Questo Ateneo, come tutto il paese, sottolinea la Senatrice, ha bisogno di tornare in presenza e di convivere con la pandemia, l'Università deve crescere insieme e c'è bisogno che tutti, a partire dagli studenti, rispettino le regole.

Il Presidente, nel ringraziare la Senatrice De Nicola, sottolinea come la collaborazione degli studenti sia stata determinante e come l'Ateneo continui ad averne bisogno. Quindi incontri, sollecitazioni sono molto graditi. Si sta facendo un percorso tutti insieme e la collaborazione e anche la individuazione delle criticità, che ci sono e che ci saranno, si risolvono con uno spirito di intesa comune. In conclusione, sottolinea il Presidente, stiamo dando una prova bellissima anche all'esterno di appartenenza all'Ateneo e di questo vuole darne atto a tutti gli studenti.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti la Legge 17 luglio 2020 n. 77 di conversione del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, la circolare del Ministro della pubblica amministrazione n. 3 del 24 luglio 2020, il DPCM 7 agosto 2020 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e del decreto-legge 16 maggio 2020 n. 33"*, nonché le note MUR prot. 2833 del 30.6.2020 e prot. 3198 del 14.08.2020;

Visti altresì le note MUR prot. 3766 del 6.9.2020 e prot. 3832 del 8.9.2020 e l'ultimo DPCM del 7.09.2020 di proroga fino al 7 ottobre 2020 delle misure del DPCM del 7.08.2020, che stabilisce, all'art. 1, comma 4 lett. b), che le attività didattiche e curriculari siano svolte nel rispetto delle linee guida suddette nonché sulla base del *"Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19 nella aule universitarie"* di cui all'allegato 22;

Visto il D.R. n. 1570 del 14 settembre 2020 con il quale è stato approvato il documento *"Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19. (vers. 2 del 30.4.2020). Aggiornamento Piano delle attività fase 3 (da settembre 2020)"*;

Visto in particolare l'allegato A) al documento di aggiornamento, denominato *"Procedure di Ateneo per la ripresa delle attività didattiche nella fase 3 (dal 14 settembre 2020)"*;

Preso atto dell'intenzione della Governance di implementare un piano in sicurezza delle attività, insegnamento in presenza e ricerca, adottando un protocollo d'avanguardia che includa sia il diagnostic testing sia il contact tracing;

Visto quindi il documento "*Ripresa in sicurezza delle attività didattiche dell'Università di Perugia: progetto ImmuniPG*", allegato al presente verbale sub lett.) per farne parte integrante e sostanziale, elaborato dal Magnifico Rettore, dal Comitato Tecnico Scientifico di Ateneo per l'analisi dei rischi relativi alle emergenze sanitarie, coordinato dal Direttore Prof. Puccetti, dal Tavolo di Ateneo di coordinamento interno delle attività necessarie per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, coordinato dal Pro Rettore Prof. Elisei, nonché dall'Azienda Ospedaliera di Perugia nella persona del Commissario straordinario;

Tenuto conto che l'iniziativa che si intende intraprendere è quella di attivare una campagna di sensibilizzazione nei confronti della popolazione universitaria per l'utilizzo della applicazione Immuni e creare un correlato sistema di sorveglianza sanitaria dedicato, in grado di dare risposte in tempi rapidi e con soluzioni digitali;

Rilevato che gli obiettivi del progetto sono quelli di conseguire un livello di utilizzo dell'applicazione Immuni $\geq 80\%$ (minimo 70%), di garantire un tempestivo accertamento della condizione di infezione da SARS CoV 2 negli esposti e un percorso rapido di esecuzione del test per gli esposti, fare della comunità universitaria un volano per l'utilizzo della applicazione Immuni nella popolazione migliorando così le capacità di controllo della pandemia da SARS Cov-2 nella popolazione;

Considerato infine che i benefici attesi sono rappresentati da: possibilità per la popolazione universitaria di erogare le lezioni in presenza e non solo via web, testare l'efficacia dell'applicativo Immuni, integrandolo con l'offerta assistenziale del sistema sanitario pubblico; valutare l'efficacia di diversi test (molecolare e immunologico CLEIA) su un campione significativo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito al progetto di Ateneo "*Ripresa in sicurezza delle attività didattiche dell'Università di Perugia: progetto ImmuniPG*", allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale, dando mandato al Rettore di valutare e formalizzare, con proprio provvedimento, le misure necessarie ai fini della sua attuazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Regolamenti Didattici Corsi di Studio - A.A. 2020/2021.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e Programmazione Didattica</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e, in particolare, l'art. 12 rubricato "Regolamenti didattici dei corsi di studio";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 16 comma 2 che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico:

❖ alla lett. l), quella di approvare, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Scuole, in materia di didattica e di ricerca;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2020 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa A.A. 2020/2021;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2020/2021;

Ricordato il Consiglio di Amministrazione renderà in data 23 settembre 2020 parere in merito all'approvazione dei Regolamenti succitati;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel precisare che a novembre u.s. l'Ateneo aveva iniziato un percorso di revisione dell'offerta formativa che in parte, nonostante l'emergenza sanitaria, è stato

portato avanti, fa presente che ora si ha intenzione di riprendere tutta una serie di obiettivi e di progetti che erano già in mente della Governance.

Il Delegato per il settore della Didattica, Prof.ssa Carla Emiliani fa brevemente presente che, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2020 dell'Offerta Formativa A.A. 2020/2021 e della successiva approvazione da parte dei Dipartimenti dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2020/2021, con la presente delibera i regolamenti medesimi vengono sottoposti all'approvazione del Senato Accademico.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2020 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa A.A. 2020/2021;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2020/2021;

Ricordato il Consiglio di Amministrazione renderà in data 23 settembre 2020 parere in merito all'approvazione dei Regolamenti succitati;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, nelle more dell'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti Didattici dei suddetti corsi di studio per l'A.A. 2020/2021, allegati agli atti dell'Ufficio istruttore.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5.

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Approvazione regolamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Scuole di Specializzazione di area sanitaria</i>

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, ed in particolare l'art. 46;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, ed in particolare l'art. 22, che prevede che le Scuole di Specializzazione di area sanitaria si dotino, per ciascun ciclo di attivazione, di un proprio regolamento didattico, elencandone i contenuti e le modalità;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 97, che al punto 6 prevede che I Regolamenti delle Scuole sono deliberati dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti interessati e approvati dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 di riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;

Preso atto che la Commissione permanente "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016 ha reso parere favorevole agli Schemi di Regolamento didattico delle Scuole di Specializzazione;

Visto il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017 n. 402 con cui sono stati definiti gli standard e i requisiti per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione mediche;

Vista la nota MUR n. 0014355 del 08/06/2020 con la quale, conformemente a quanto previsto all'art. 237 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, è stato automaticamente prorogato per l'A.A. 2019/2020 l'accreditamento definitivo e provvisorio delle scuole di specializzazione concesso lo scorso anno;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 14 luglio 2020 con cui sono stati approvati i Regolamenti didattici per l'A.A. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in Dermatologia e venereologia, Ematologia, Endocrinologia e malattie del metabolismo, Geriatria, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Malattie dell'apparato digerente, Malattie infettive e tropicali, Medicina del lavoro, Medicina dello sport e

dell'esercizio fisico, Medicina d'emergenza urgenza, Medicina interna, Microbiologie e virologia, Neurologia, Psichiatria, Reumatologia, Scienza dell'alimentazione;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 14 luglio 2020 con cui è stata approvata la modifica al piano allegato al regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare A.A. 2018/2019;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 20 luglio 2020 con cui sono stati approvati i regolamenti didattici per l'A.A. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e Patologia Clinica e Biochimica clinica;

Visto il Decreto Direttoriale del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n.176 del 31 luglio 2020 con cui sono stati approvati i Regolamenti didattici per l'A.A. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore, Chirurgia generale, Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, Chirurgia toracica, Ginecologia ed ostetricia, Oncologia medica, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Radiodiagnostica, Radioterapia e Urologia;

Visto il Decreto Direttoriale del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 178 del 31 luglio 2020 con cui sono state approvate le modifiche:

- al piano allegato al regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Anestesia rianimazione terapia intensiva e del dolore A.A. 2018/2019,
- ai piani allegati ai regolamenti didattici della Scuola di specializzazione in Ginecologia ed ostetricia A.A. 2016/2017 e A.A. 2018/2019;
- ai piani allegati ai regolamenti didattici della Scuola di specializzazione in Urologia A.A. 2015/2016 e A.A. 2016/2017;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente tiene a sottolineare come, in questo ambito, il lavoro svolto finora dalla Governance abbia dato dei risultati concreti come, ad esempio, l'importante incremento numerico degli studenti nei corsi a programmazione nazionale che mai si era riusciti ad ottenere negli anni precedenti. Attraverso una nuova verifica delle nostre capacità formative, continua il Presidente, il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è riuscito a raggiungere un'assegnazione di 320 studenti rispetto ai 240 ottenuti l'anno precedente. Un simile incremento dei posti è stato anche ottenuto nelle professioni sanitarie in tutte le sedi in Umbria. Questo Ateneo, precisa il Presidente, ha anche ricevuto un significativo riconoscimento nell'assegnazione dei posti per le scuole di specializzazione dell'area medica: a fronte di un incremento nazionale del 20% il nostro Ateneo ha avuto un incremento di circa il 50%. E' un grande risultato che si è potuto ottenere condividendo con i Dipartimenti di medicina una visione e una strategia unitaria. Infatti, al contrario di quanto avvenuto nel

passato, in questa occasione non sono stati inoltrati al Ministero in modo "randomico" più progetti scollegati tra di loro, ma si è costruito e proposto un unico progetto armonico per tutte le specialità mediche. Questo incremento, fa presente il Presidente, oltre a responsabilizzare maggiormente i docenti di medicina, è anche un autorevole contributo alla sanità regionale che comporterà nei prossimi anni l'immissione nel nostro territorio di un migliaio di medici in più.

Il Delegato per il settore della Didattica, Prof.ssa Carla Emiliani, illustra i passaggi salienti della proposta di delibera.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, ed in particolare l'art. 46;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, ed in particolare l'art. 22, che prevede che le Scuole di Specializzazione di area sanitaria si dotino, per ciascun ciclo di attivazione, di un proprio regolamento didattico, elencandone i contenuti e le modalità;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 97, che al punto 6 prevede che *I Regolamenti delle Scuole sono deliberati dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti interessati e approvati dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;*

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 di riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;

Preso atto che la Commissione permanente "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016 ha reso parere favorevole agli Schemi di Regolamento didattico delle Scuole di Specializzazione;

Visto il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017 n. 402 con cui sono stati definiti gli standard e i requisiti per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione mediche;

Vista la nota MUR n. 0014355 del 08/06/2020 con la quale, conformemente a quanto previsto all'art. 237 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, è stato automaticamente prorogato per l'A.A. 2019/2020 l'accreditamento definitivo e provvisorio delle scuole di specializzazione concesso lo scorso anno;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 14 luglio 2020 con cui sono stati approvati i Regolamenti didattici per l'A.A. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in Dermatologia e venereologia, Ematologia, Endocrinologia e malattie del

metabolismo, Geriatria, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Malattie dell'apparato digerente, Malattie infettive e tropicali, Medicina del lavoro, Medicina dello sport e dell'esercizio fisico, Medicina d'emergenza urgenza, Medicina interna, Microbiologie e virologia, Neurologia, Psichiatria, Reumatologia, Scienza dell'alimentazione;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 14 luglio 2020 con cui è stata approvata la modifica al piano allegato al regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare A.A. 2018/2019;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 20 luglio 2020 con cui sono stati approvati i regolamenti didattici per l'A.A. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e Patologia Clinica e Biochimica clinica;

Visto il Decreto Direttoriale del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n.176 del 31 luglio 2020 con cui sono stati approvati i Regolamenti didattici per l'A.A. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore, Chirurgia generale, Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, Chirurgia toracica, Ginecologia ed ostetricia, Oncologia medica, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Radiodiagnostica, Radioterapia e Urologia;

Visto il Decreto Direttoriale del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n.178 del 31 luglio 2020 con cui sono state approvate le modifiche:

-al piano allegato al regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Anestesia rianimazione terapia intensiva e del dolore A.A. 2018/2019,

-ai piani allegati ai regolamenti didattici della Scuola di specializzazione in Ginecologia ed ostetricia A.A. 2016/2017 e A.A. 2018/2019;

-ai piani allegati ai regolamenti didattici della Scuola di specializzazione in Urologia A.A. 2015/2016 e A.A. 2016/2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i Regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria A.A. 2019/2020 allegati agli atti dell'ufficio istruttore dal n. 1) al n. 30);
- ❖ di approvare le modifiche dei piani allegati ai regolamenti didattici della Scuola di specializzazione in Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore A.A. 2018/2019, della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare A.A. 2018/2019, della Scuola di specializzazione in Ginecologia ed ostetricia A.A. 2016/2017 e A.A. 2018/2019, della Scuola di specializzazione in Urologia A.A. 2015/2016 e A.A. 2016/2017 allegati agli atti dell'ufficio istruttore dal n. 31) al n. 36).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Immatricolazioni studenti internazionali richiedenti visto.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Coordinamento carriere studenti</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il vigente Statuto dell'Ateneo;

Visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. 1918 del 22.11.2017;

Visto il Regolamento per la contribuzione studentesca, emanato con D.R. n. 1327 del 31.07.2020;

Vista la nota preliminare in merito alla mobilità per studio degli studenti stranieri, A.A. 2020/2021 – "oggetto indicazioni operative per le istituzioni italiane della formazione superiore", del Ministero dell'Università e della Ricerca, prot.n. 13112 del 21.05.2020, in cui tra l'altro viene rilevato che, a fronte del permanere della situazione di emergenza COVID-19, la mobilità fisica degli studenti stranieri verso l'Italia, dovrà essere sostituita, sicuramente almeno per tutto il 2020, con attività didattiche on line, e pertanto tale categoria di studenti potrà seguire le lezioni a distanza per tale periodo;

Considerato che, come rilevato dal Ministero, chi vorrà immatricolarsi dovrà comunque tempestivamente richiedere il visto per motivi di studio presso le rappresentanze di riferimento per utilizzare lo stesso non appena le condizioni lo consentiranno e che le procedure di rilascio dei visti dovranno essere concluse entro il 30 novembre 2020 onde consentire l'effettiva immatricolazione degli studenti stranieri internazionali ed il successivo pagamento delle tasse universitarie;

Considerato inoltre che con la nota cit. il Ministero ha invitato tutte le istituzioni della formazione superiore a non interrompere le proprie procedure di reclutamento degli studenti internazionali e di valutazione dell'idoneità dei titoli esteri da essi posseduti;

Atteso che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con il supporto della CRUI e del CIMEA e in collaborazione con il MAECI e il Ministero dell'Interno, al fine di facilitare le domande di prescrizione provenienti dagli studenti internazionali richiedenti visto e per garantire un supporto informatico capace di dematerializzare la maggior parte della documentazione da presentare durante tali procedure, anche al fine di poter rispettare tutti i parametri di sicurezza dei candidati ai nostri corsi e del personale che opera negli uffici delle istituzioni della formazione superiore, ha aggiornato il portale

Universality in modo che rappresenti l'unico punto di accesso ufficiale per le domande di preiscrizione;

Vista la circolare interministeriale relativa alle "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2020-2021" del 16 giugno 2020;

Vista in particolare la Parte III "Conoscenza della lingua italiana" della Circolare sopra richiamata a norma della quale "Le istituzioni della formazione superiore hanno il compito di verificare la competenza linguistica per l'accesso ai corsi. Ogni istituzione organizza una prova di conoscenza della lingua italiana, obbligatoria per tutti i corsi di Laurea e di Laurea magistrale a ciclo unico, ad eccezione dei casi di esonero indicati nel paragrafo successivo. Tale prova è organizzata preferibilmente a distanza e prima della richiesta del visto, al fine di poter certificare tale conoscenza in fase di richiesta del visto per motivi di studio, per velocizzare tali procedure e per non gravare eccessivamente sul candidato" vigenti per l'anno accademico 2020-2021;

Visto il documento della CRUI relativo alle modalità di ripresa delle attività didattiche per l'anno accademico 2020/2021 nelle università, pervenuto il 23.07.2020 (prot.n. 65903);

Dato atto che ad oggi sono pervenute n. 340 richieste di preiscrizione da parte di studenti internazionali e che di questi ca. 160 hanno sostenuto la prescritta verifica della conoscenza della lingua italiana con prova a distanza dinanzi alla Commissione unica di Ateneo nominata con DR n. 1403/2020;

Considerato che dalla valutazione di parte dei candidati è emersa, al fine di rendere più efficace la frequenza dei corsi di studio dell'Ateneo, la necessità di un allineamento delle competenze linguistiche di base realizzabile con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo;

Visto il Protocollo di Ateneo per la gestione in sicurezza dell'emergenza sanitaria;

Ritenuto opportuno individuare delle modalità per procedere all'immatricolazione degli studenti internazionali richiedenti visto valutati come ammissibili dall'Ateneo in tempi compatibili con quelli indicati dal Ministero e con le esigenze connesse all'emergenza sanitaria anche in deroga ai termini previsti nel Regolamento per la contribuzione studentesca;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato Prof.ssa Carla Emiliani illustra brevemente i contenuti della delibera in trattazione precisando che ad oggi sono pervenute circa 400 richieste di preiscrizione da parte di studenti internazionali e che da quest'anno, al fine di facilitare le domande di prescrizione provenienti dagli studenti internazionali richiedenti visto e per garantire

un supporto informatico capace di dematerializzare la maggior parte della documentazione da presentare durante tali procedure, anche al fine di poter rispettare tutti i parametri di sicurezza relativi al Covid 19, la stessa passa attraverso il portale University. Questo conseguentemente ha portato qualche piccolo corto circuito con i regolamenti didattici degli Atenei e con le procedure di immatricolazione. Pertanto con questa delibera viene richiesto al Senato di poter procedere alla preimmatricolazione a distanza degli studenti internazionali, di consentire loro di frequentare le lezioni a distanza, con il perfezionamento dell'immatricolazione oltre il termine del 20 ottobre 2020, senza l'applicazione delle indennità di mora, nonché di organizzare tramite il Centro Linguistico di Ateneo dei corsi di Lingua italiana riservati a tali studenti stranieri richiedenti visto da svolgersi già nel primo semestre in modalità distanza.

Il Presidente, nel precisare che tutto quanto descritto dalla Prof.ssa Emiliani è finalizzato a consentire agli studenti di non perdere l'attività formativa, tiene a sottolineare che il corso di lingua italiana è stato previsto in quanto rappresenta una necessità strettamente momentanea ed è da intendersi come una tantum, perché il nostro Ateneo non ha il compito dell'insegnamento della lingua italiana che, al contrario, spetta ad altre istituzioni universitarie. Quanto viene chiesto ora di approvare, continua il Presidente, è solo per far fronte ad un'emergenza temporanea a supporto di questi studenti che, dall'estero, hanno scelto con fiducia il nostro Ateneo e che in questo momento non potrebbero avere un supporto linguistico dalle altre istituzioni regionali.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il vigente Statuto dell'Ateneo;

Visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22.11.2017;

Visto il Regolamento per la contribuzione studentesca, emanato con D.R. 1327 del 31.07.2020;

Vista la nota preliminare in merito alla mobilità per studio degli studenti stranieri, A.A. 2020/2021 – "oggetto indicazioni operative per le istituzioni italiane della formazione superiore", del Ministero dell'Università e della Ricerca, prot.n. 13112 del 21.05.2020;

Considerato che, come rilevato dal Ministero, chi vorrà immatricolarsi dovrà comunque tempestivamente richiedere il visto per motivi di studio presso le rappresentanze di riferimento per utilizzare lo stesso non appena le condizioni lo consentiranno e che le procedure di rilascio dei visti dovranno essere concluse entro il 30 novembre 2020

onde consentire l'effettiva immatricolazione degli studenti stranieri internazionali ed il successivo pagamento delle tasse universitarie;

Considerato inoltre che con la nota cit. il Ministero ha invitato tutte le istituzioni della formazione superiore a non interrompere le proprie procedure di reclutamento degli studenti internazionali e di valutazione dell'idoneità dei titoli esteri da essi posseduti;

Atteso che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con il supporto della CRUI e del CIMEA e in collaborazione con il MAECI e il Ministero dell'Interno, al fine di facilitare le domande di prescrizione provenienti dagli studenti internazionali richiedenti visto e per garantire un supporto informatico capace di dematerializzare la maggior parte della documentazione da presentare durante tali procedure, anche al fine di poter rispettare tutti i parametri di sicurezza dei candidati ai nostri corsi e del personale che opera negli uffici delle istituzioni della formazione superiore, ha aggiornato il portale University in modo che rappresenti l'unico punto di accesso ufficiale per le domande di prescrizione;

Vista la circolare interministeriale relativa alle "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2020-2021";

Vista in particolare la Parte III "Conoscenza della lingua italiana" della Circolare sopra richiamata;

Visto il documento della CRUI relativo alle modalità di ripresa delle attività didattiche per l'anno accademico 2020/2021 nelle università, pervenuto il 23.07.2020 (prot.n. 65903);

Visto il Protocollo di Ateneo per la gestione in sicurezza dell'emergenza sanitaria;

Dato atto che ad oggi sono pervenute n. 340 richieste di prescrizione da parte di studenti internazionali e che di questi ca. 160 hanno sostenuto la prescritta verifica della conoscenza della lingua italiana con prova a distanza dinanzi alla Commissione unica di Ateneo nominata con DR n. 1403/2020;

Considerato che dalla valutazione di parte dei candidati è emersa, al fine di rendere più efficace la frequenza dei corsi di studio dell'Ateneo, la necessità di un allineamento delle competenze linguistiche di base realizzabile con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo;

Visto il Protocollo di Ateneo per la gestione in sicurezza dell'emergenza sanitaria;

Ritenuto opportuno individuare delle modalità per procedere all'immatricolazione degli studenti internazionali richiedenti visto valutati come ammissibili dall'Ateneo in tempi compatibili con quelli indicati dal Ministero e con le esigenze connesse all'emergenza sanitaria anche in deroga ai termini previsti nel Regolamento per la contribuzione studentesca;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di procedere alla preimmatricolazione a distanza degli studenti internazionali che abbiamo fatto richiesta di preiscrizione tramite il portale University e abbiano ottenuto la valutazione positiva dei requisiti per l'accesso ai corsi di studio dell'Ateneo, nelle more dell'ottenimento del visto;
- ❖ di consentire ai suddetti studenti stranieri di frequentare le lezioni a distanza;
- ❖ di consentire il perfezionamento dell'immatricolazione dei suddetti studenti oltre il termine del 20 ottobre 2020 con il pagamento della relativa contribuzione dopo l'ottenimento del visto per motivi di studio, senza l'applicazione delle indennità di mora;
- ❖ i suddetti studenti perderanno la possibilità di perfezionare l'immatricolazione, qualora entro il 30 novembre 2020 o comunque entro l'eventuale data successiva che comunicherà il Ministero, non avranno ottenuto il visto;
- ❖ di organizzare tramite il Centro Linguistico di Ateneo dei corsi di Lingua italiana riservati ai suddetti studenti stranieri richiedenti visto da svolgersi già nel primo semestre in modalità distanza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7...

Senato Accademico 22 settembre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. C)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" A.A. 2020/2021- parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 1 del suddetto regolamento, il quale prevede che: *"I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede che: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Visti i Decreti del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n.175 del 31 luglio 2020 (prot. n. 75066 del 26/08/2020) e n. 191 del 3 settembre 2020 (prot. n. 79063 del 08/09/2020) con i quali è stata approvata la proposta di istituzione

e di attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'A.A.2020/2021;

Visto il parere favorevole reso con decreto del Presidente della Scuola Interdipartimentale di Medicina n. 4 del 18/09/2020 in merito alla proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e biomediche per l'A.A. 2020/2021; Considerato che con nota del 21.09.2020, Reg. 2108/NV il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'A.A. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, gli artt. 15, comma 1, e 16, comma 3;

Visti i Decreti del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n.175 del 31 luglio 2020 (prot. n. 75066 del 26/08/2020) e n. 191 del 3 settembre 2020 (prot. n. 79063 del 08/09/2020) con i quali è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'A.A. 2020/2021;

Visto il parere favorevole reso con decreto del Presidente della Scuola Interdipartimentale di Medicina n. 4 del 18/09/2020 in merito alla proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e biomediche per l'A.A. 2020/2021; Considerato che con nota del 21.09.2020, Reg. 2108/NV il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'A.A.

2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del Master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva", allegato sub lett. C1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" A.A. 2020/2021" - proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. C2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8...

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 3 (sub lett. D)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale (RSL)" A.A.2020/2021 - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "*I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto Regolamento il quale prevede che: *allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 10 settembre 2020 con cui è stata approvata la proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale(RLS)" A.A. 2020/2021 ed è stato altresì approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Ordine dei Geologi della Regione Umbria;

Considerato che nella delibera sopra citata viene specificato che la proposta di attivazione del corso di perfezionamento è stata presentata oltre il termine previsto

dall'art. 15, comma 7 del regolamento in materia di master e corsi di perfezionamento *a causa della situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza legata al COVID-19*;

Considerato che con la suddetta delibera viene proposto altresì di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 aprile 2016, stabilendo anche per i docenti esterni un trattamento economico pari ad euro 100/ora, al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo, tenendo conto *di quello che normalmente viene erogato agli esperti di chiara fama anche dall'ente esterno che collabora al progetto (Ordine dei Geologi della regione Umbria)*;

Considerato che con nota del 21.09.2020, Reg. 2109/NV il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale(RLS)" A.A. 2020/2021;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 10 settembre 2020 con cui è stata approvata la proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale(RLS)" a.a. 2020/2021 ed è stato altresì approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Ordine dei Geologi della Regione Umbria;

Considerato che nella delibera sopra citata viene specificato che la proposta di attivazione del corso di perfezionamento è stata presentata oltre il termine previsto dall'art. 15, comma 7 del regolamento in materia di master e corsi di perfezionamento

a causa della situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza legata al COVID-19;

Considerato che con la suddetta delibera viene proposto altresì di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 aprile 2016, stabilendo anche per i docenti esterni un trattamento economico pari ad euro 100/ora, al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo, tenendo conto *di quello che normalmente viene erogato agli esperti di chiara fama anche dall'ente esterno che collabora al progetto (Ordine dei Geologi della regione Umbria);*

Considerato che con nota del 21.09.2020, Reg. 2109/NV il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale(RLS)" A.A. 2020/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del corso di perfezionamento di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica e Locale" A.A. 2020/2021 allegato al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del Corso di perfezionamento di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica e Locale" A.A. 2020/2021, proposto dal Dipartimento di Fisica e Geologia, di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Ordine dei Geologi per lo svolgimento del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica e Locale", allegata al presente verbale sub lett. D3) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. E)

<p>O.d.G. n. 10) Oggetto: Modifica regolamento didattico e piano finanziario del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021 - parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "*I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2 della L. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia";

Visto il D.R. n. 354 del 2 marzo 2020 con il quale è stato istituito il corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'A.A. 2020/2021 presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Visto il D.R. n. 772 del 12 maggio 2020 con il quale è stato pubblicato il bando di ammissione al corso di perfezionamento sopra citato;

Considerato che alla data di scadenza del bando risulta pervenuto un numero di domande pari a 28, superiore al numero massimo indicato nel regolamento didattico del corso di perfezionamento (25);

Visto il decreto del direttore del dipartimento di Medicina Veterinaria n. 38 del 28 luglio 2020 (prot. n. 68370 del 30/07/2020) con il quale è stata approvata la modifica del regolamento didattico per quanto attiene il numero massimo di partecipanti che da 25 è stato innalzato a 28 ed è stato approvato il piano finanziario rimodulato in base al numero massimo di partecipanti pari a 28;

Considerato che nel suddetto piano finanziario rimodulato è stato previsto, in deroga a quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, un compenso più elevato pari ad euro 100,00/ora per i docenti esterni *in considerazione del fatto che i docenti esterni (inclusi quelli provenienti da dipartimenti di altri atenei) sono coinvolti per un monte orario limitato a sole 26 ore sulle 96 ore totali del corso, che sarà quindi svolto per la maggior parte dal personale docente del Dipartimento, con costi molto più contenuti;*

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2 della L. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia";

Visto il D.R. n. 354 del 2 marzo 2020 con il quale è stato istituito il corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'A.A. 2020/2021 presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Visto il D.R. n. 772 del 12 maggio 2020 con il quale è stato pubblicato il bando di ammissione al corso di perfezionamento sopra citato;

Considerato che alla data di scadenza del bando risulta pervenuto un numero di domande pari a 28, superiore al numero massimo indicato nel regolamento didattico del corso di perfezionamento (25);

Visto il decreto del direttore del dipartimento di Medicina Veterinaria n. 38 del 28 luglio 2020 (prot. n. 68370 del 30/07/2020) con il quale è stata approvata la modifica del regolamento didattico per quanto attiene il numero massimo di partecipanti che da 25 è stato innalzato a 28 ed è stato approvato il piano finanziario rimodulato in base al numero massimo di partecipanti pari a 28;

Considerato che nel suddetto piano finanziario rimodulato è stato previsto, in deroga a quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, un compenso più elevato pari ad euro 100,00/ora per i docenti esterni *in considerazione del fatto che i docenti esterni (inclusi quelli provenienti da dipartimenti di altri atenei) sono coinvolti per un monte orario limitato a sole 26 ore sulle 96 ore totali del corso, che sarà quindi svolto per la maggior parte dal personale docente del Dipartimento, con costi molto più contenuti;*

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021, così come modificato e allegato al presente verbale sub lett. E1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al piano finanziario rimodulato in base ad un numero massimo di iscritti pari a 28 in deroga, per quanto riguarda il compenso dei docenti esterni, a quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, e allegato al presente verbale sub lett. E2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10.

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. F)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Attivazione della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica accesso ai "non medici" – A.A. 2019/2020.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post lauream – Ufficio Scuole di Specializzazione di area sanitaria</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "*Sono programmati dalle università gli accessi [..]ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni*";

Visto il D.M. 29 marzo 2006 con cui sono stati definiti gli standard e i requisiti minimi delle scuole di specializzazione;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Decreto interministeriale 16 settembre 2016, n. 716 di riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, cd. "non medici";

Vista la nota pervenuta prot. 14354 dell'8 giugno 2020 con cui il MUR ha invitato gli atenei ad attivare le scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al DI 716/2016;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 118 del 11 settembre 2020 con cui è stata approvata la proposta di attivazione per l'A.A. 2019/2020 della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nonché il Regolamento didattico e la Rete formativa della scuola medesima;

Considerato che in sede di definizione della rete formativa della Scuola sono state inserite la struttura di sede e la struttura collegata già accreditate con decreto ministeriale n. 1281 del 3 luglio 2019, previo parere favorevole dell'Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica per la scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica clinica per l'accesso ai medici;

Approvato nell'adunanza del 27 ottobre 2020

Preso atto che sono attualmente in corso le procedure necessarie per il perfezionamento delle convenzioni necessarie per l'accesso ai "non medici" alle strutture della Rete Formativa della Scuola di Specializzazione di cui trattasi;

Considerato che il Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 12 luglio 2017 ha reso parere favorevole in merito all'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica – accesso ai "non medici";

Preso atto della nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione del 21.09.2020reg. 2110/NV con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione del I ciclo della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'A.A. 2019/2020;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "*Sono programmati dalle università gli accessi [..]ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni*";

Visto il D.M. 29 marzo 2006 con cui sono stati definiti gli standard e i requisiti minimi delle scuole di specializzazione;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Decreto interministeriale 16 settembre 2016, n. 716 di riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, cd. "non medici";

Vista la nota pervenuta prot. 14354 dell'8 giugno 2020 con cui il MUR ha invitato gli atenei ad attivare le scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al DI 716/2016;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 118 del 11 settembre 2020 con cui è stata approvata la proposta di attivazione per l'A.A. 2019/2020 della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nonché il Regolamento didattico e la Rete formativa della scuola medesima;

Considerato che in sede di definizione della rete formativa della Scuola sono state inserite la struttura di sede e la struttura collegata già accreditate con decreto ministeriale 1281 del 3 luglio 2019, previo parere favorevole dell'Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica per la scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica clinica per l'accesso ai medici;

Preso atto che sono attualmente in corso le procedure necessarie per il perfezionamento delle convenzioni necessarie per l'accesso ai "non medici" alle strutture della Rete Formativa della Scuola di Specializzazione di cui trattasi;

Considerato che il Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 12 luglio 2017 ha reso parere favorevole in merito all'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica – accesso ai "non medici";

Preso atto della nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione del 21.09.2020 reg. 2110/NV con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione del I ciclo della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'A.A. 2019/2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'attivazione per l'A.A. 2019/2020 della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- ❖ di approvare il Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui all'allegato sub lett F1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla costituzione della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui all'allegato sub lett. F2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Accordo di collaborazione internazionale VU Medical Center per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post laurea – Ufficio Dottorati, master e corsi post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 08/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto il Regolamento di questo Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7/08/2013;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 25/05/2020 e del 26/05/2020 con cui tra l'altro è stato approvato il testo e la sottoscrizione della collaborazione internazionale per il corso di dottorato in Medicina clinica e molecolare con Amsterdam University;

Considerato che in data 11/06/2020 gli Uffici sono stati contattati per conto del referente Prof.ssa Teunissen per richiedere di apportare alcune modifiche al testo, tra cui la sostituzione di Amsterdam University con VU University Medical Center, struttura della Libera Università di Amsterdam, direttamente coinvolta nelle attività di ricerca oggetto della collaborazione;

Visto il decreto n. 264 del 31/08/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina con cui si dà parere favorevole alle modifiche proposte;

Valutato che le modifiche proposte possono essere accolte;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente coglie l'occasione per invitare tutti i Senatori nei loro rispettivi ambiti a stimolare al massimo i rapporti di collaborazione internazionali al fine di stipulare accordi non solo per co-tutele ma soprattutto per doppi titoli nell'ottica di offrire ai giovani opportunità di mobilità internazionale.

Invita il Senato a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.M. 08/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto il Regolamento di questo Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 25/05/2020 e del 26/05/2020 con cui tra l'altro è stato approvato il testo e la sottoscrizione della collaborazione internazionale per il corso di dottorato in Medicina clinica e molecolare con Amsterdam University;

Considerato che in data 11/06/2020 gli Uffici sono stati contattati per conto del referente Prof.ssa Teunissen per richiedere di apportare alcune modifiche al testo, tra cui la sostituzione di Amsterdam University con VU University Medical Center, struttura della Libera Università di Amsterdam, direttamente coinvolta nelle attività di ricerca oggetto della collaborazione;

Visto il decreto n. 264 del 31/08/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina con cui si dà parere favorevole alle modifiche proposte;

Valutato che le modifiche proposte possono essere accolte;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula dell'accordo di collaborazione internazionale tra questa Università e VU Medical Center per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare", allegato sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. H)

<p>O.d.G. n. 13) Oggetto: Schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e Virgilio 2090 – Associazione di volontariato per il tutoraggio dell'imprenditoria giovanile - per l'attuazione di un programma di tutoraggio a favore dell'imprenditoria giovanile.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti- Ufficio Orientamento, inclusione e job placement</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 6 comma 2 lett. d) ai sensi del quale l'Ateneo "[...] agevola l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.";

Considerato che l'Ateneo, tramite il Delegato del Rettore per il settore orientamento, tutoraggio e divulgazione scientifica ha avviato dei rapporti con *Virgilio 2090* – Associazione di volontariato per il tutoraggio dell'imprenditoria giovanile, per valutare l'attuazione di interventi di orientamento al lavoro per studenti e laureati dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la proposta di convenzione di "*Virgilio 2090*" – Associazione di volontariato per il tutoraggio dell'imprenditoria giovanile, allegata *sub* lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale nella quale l'Associazione si impegna ad offrire, a studenti e laureati d'Ateneo, un tutoraggio gratuito per le fasi di avvio di un'attività imprenditoriale e a supportarli nello sviluppo di idee innovative per la costruzione di start up;

Considerato che, con riferimento al settore del Job Placement, tra gli obiettivi d'Ateneo vi è quello di rendere più organico e diretto il rapporto tra l'Università e il mercato del lavoro e di stimolare i processi creativi orientati all'autoimprenditorialità;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo, con particolare riferimento all'art. 6, comma 2 lett. d) ai sensi del quale l'Università degli Studi di Perugia *agevola l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro*;

Condiviso che la proposta Convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dal comma 4 dell'art. 2 dello Statuto d'Ateneo, secondo cui, tra l'altro, l'Università

“favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive”;

Considerato che dalla convenzione non discendono oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Visto lo schema di convenzione proposto da *Virgilio 2090* - Associazione di volontariato per il tutoraggio dell'imprenditoria giovanile;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di convenzione per l'attuazione di un programma di tutoraggio a favore dell'imprenditoria giovanile tra l'Università degli Studi di Perugia e *Virgilio 2090* - Associazione di volontariato per il tutoraggio dell'imprenditoria giovanile, nel testo allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione in parola con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 14) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professore di I fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito in L. 27.02.2015 n. 11, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 4 lett. a), del D.L. 30.12.2019 n. 162 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2020 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2018;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, 18.04.2018 del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: "Programmazione fabbisogno personale docente", "Programmazione fabbisogno personale docente", "Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti", "Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 - determinazioni", "Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia";

Visto il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 avente ad oggetto "Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Visto il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto "D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018";

Visto il D.M. 8 agosto 2019 n. 740, relativo al contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2019, secondo il quale il valore del punto organico - pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia - risulta essere di € 113.008,00;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: "PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: "di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi
--------------	---

	<i>degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Economia</i>	IUS/01
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/18
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/03
<i>Matematica e Informatica</i>	INF/01
<i>Medicina</i>	MED/07 MED/25
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI
<i>Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali</i>	AGR/03
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/36 MED/12
<i>Scienze farmaceutiche</i>	AGR/16
<i>Scienze Politiche</i>	M-DEA/01
TOTALE	<i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i>

DIPARTIMENTI	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06
TOTALE	<i>Per un totale di 1 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2020 avente ad oggetto: "PROPER anno 2019: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2019 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2018";

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Matematica e Informatica** nella seduta del 9 settembre 2020 (il cui verbale è stato trasmesso in data 10.09.2020 prot. n. 80019, allegato 1 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Prof. Stefano BISTARELLI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 01/B1 - Informatica - SSD INF/01 - Informatica - presso il Dipartimento di Matematica e Informatica in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1491 del 20.06.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 22.05.2019 (prot. n. 58555 del 27.05.2019), approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 1124 del 29.06.2020;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal sopra richiamato Dipartimento all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2020
Stefano Bistarelli	INF/01	Matematica e Informatica	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	1.10.2020	€ 25.433,49
		TOTALE	0,3			€ 25.433,49

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi al suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti, nonché degli atti ministeriali e di Ateneo in merito adottati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:*

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi</i>
---------------------	--

	<i>degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Economia</i>	IUS/01
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/18
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/03
<i>Matematica e Informatica</i>	INF/01
<i>Medicina</i>	MED/07 MED/25
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI
<i>Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali</i>	AGR/03
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/36 MED/12
<i>Scienze farmaceutiche</i>	AGR/16
<i>Scienze Politiche</i>	M-DEA/01
TOTALE	<i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i>

DIPARTIMENTI	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06
TOTALE	<i>Per un totale di 1 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Considerato che la proposta di chiamata di cui in premessa è stata sottoposta dal sopra richiamato Dipartimento all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2020
Stefano BISTARELLI	INF/01	Matematica e Informatica	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	1.10.2020	€ 25.433,49
		TOTALE	0,3			€ 25.433,49

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi al suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Stefano BISTARELLI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 01/B1 – Informatica –**SSD INF/01 – Informatica** - presso il Dipartimento di **Matematica e Informatica** e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in merito alla presa di servizio del Prof. Stefano BISTARELLI in data 1° ottobre 2020, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2020;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia, nel Contingente 2017 o contingente 2018 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 15) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD CHIM/07 - autorizzazione posto – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la

programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 10 settembre 2020 (estratto del

verbale acquisito al prot. n. 80267 del 10.09.2020 all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta della Prof. Helios Vocca, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie – SSD CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Caratterizzazione meccanica e strutturale dell'HCB (Hydroxide Calaysis Bonding) per le sospensioni monolitiche con grandi masse per ADV+"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD CHIM/07 un numero massimo di ore annue pari a 90 ore.

I costi pari ad € 118.209,78 saranno interamente coperti con fondi esterni e più precisamente:

"- € 63.000 a valere su apposita Convenzione per il cofinanziamento di un posto da ricercatore universitario a tempo determinato S.C. 03/B2 – SSD CHIM/07 - stipulata tra il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia e EGO (European Gravitational Observatory);

- € 12.000,00 su fondi provenienti dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare relativi al Progetto VIRGO di cui al predetto accordo;

- € 43.209,78 a valere su fondi esterni per attività di interesse comune nel Progetto INFN-VIRGO come previsto dall'Accordo Quadro con l'Istituto di Fisica Nucleare;"

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 162.480,50 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 118.209,78, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, in relazione al posto sopra citato, con DSA del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 22/2020 del 10.09.2020 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato comunicato che *"il costo per l'attivazione della predetta posizione di Ricercatore a tempo definito, pari ad euro € 118.209,78 (Euro centodiciottomiladuecentonove/78), trova copertura per intero sul PJ EGORTDA2020 finanziato per € 63.000,00 con l'accordo stipulato con l'Osservatorio Gravitazionale*

Europeo (EGO), per € 12.000,00 su fondi provenienti dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare relativi al Progetto VIRGO di cui al predetto accordo e per € 43.209,78 su fondi esterni per attività di interesse comune del Progetto INFN-VIRGO come previsto dall'accordo quadro con l'Istituto di Fisica Nucleare"; ed è stato decretato:

"- di autorizzare, a seguito dei relativi trasferimenti interni per € 43.209,78 e del reincameramento di queste ultime somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), le conseguenti variazioni:

Ricavi:

ca.03.05.01.01.08 "Contratti/convenzioni/accordi

programma: con enti di ricerca

UA.PG.DFIG Progetto EGORTDA2020 +€ 75.000,00

CA.03.05.01.09.01 "trasferimenti interni correnti"

UA.PG.DFIG Progetto EGORTDA2020 +€ 43.209,78

TOTALE +€ 118.209,78

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DFIG Progetto EGORTDA2020 +€ 118.209,78

TOTALE +€ 118.209,78

- di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale di Ateneo, ad effettuare il pagamento della somma di € 118.209,78 prevista per il Ricercatore a Tempo Definito direttamente sul PJ EGORICTDA2020 della UA.PF.DFIG."

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21.09.2020;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 10 settembre 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21.09.2020;

All'unanimità

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 10 settembre 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due,

con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie - SSD CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Caratterizzazione meccanica e strutturale dell'HCB (Hydroxide Calaysis Bonding) per le sospensioni monolitiche con grandi masse per ADV+*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. I)

<p>O.d.G. n. 16) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD L-ANT/02: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti

dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Dato atto che con delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne assunta nella seduta del 06.08.2020 (acquisito al prot. n. 71594 del 07.08.2020 all. 1 agli atti del presente verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

“Il Consiglio, dopo ampia e approfondita discussione, all’unanimità, propone di chiamare il Dott. Emilio ROSAMILIA, nel posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il Settore Concorsuale 10/D1 Storia Antica SSD L-ANT/02 – Storia greca”, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 387 del 03.03.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1284 del 27.07.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca “Divinazione e storia: per una riconsiderazione dei responsi oracolari greci. Gli oracoli sulle fondazioni di città e la storia coloniale”. Il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 72 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD L-ANT/02.

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in data 18.02.2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 19.02.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne n. 03/2020 del 05.02.2020, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 158.000,00, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di

Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	10/D1 L-ANT/02	Tempo pieno € 158.000,00	PJ: <i>PRIN2017_NAFISSI</i>

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 06.08.2020, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in merito alla proposta di chiamata adottata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne assunta nella seduta del 06.08.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Emilio ROSAMILIA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 10/D1 – Storia antica – **SSD L-ANT/02 – Storia greca**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Divinazione e storia: per una riconsiderazione dei responsi oracolari greci. Gli oracoli sulle fondazioni di città e la storia coloniale", per le esigenze del **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne**;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **01 ottobre 2020**, da stipulare con il **Dott. Emilio ROSAMILIA** allegato al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale;
 - di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra riportato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. J)

O.d.G. n.17) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD M-DEA/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni - parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 109/2020 del 09.09.2020 (acquisito al prot. n. 79673 del 09.09.2020 all. 1 agli atti del presente verbale), che verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"la proposta di chiamata del dott. Pietro MELONI a coprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 11/A5 – Scienze demoetnoantropologiche – SSD M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche, per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione di questa Università;

- richiede che l'assunzione in servizio del dott. Pietro MELONI avvenga alla data del 12 ottobre 2020."

Preso atto che si propone la chiamata del **Dott. Pietro MELONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 11/A5 – Scienze demoetnoantropologiche – SSD M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche, per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 623 del 24.04.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1536 del 08.09.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Ripensare le relazioni urbano-rurali per un futuro sostenibile: uno studio etnografico di reti informali alimentari in Italia Centrale"*. Il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 110 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD M-DEA/01;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 25 marzo 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 26.03.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 3/2020 del 09.03.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 115.000,00, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	11/A5 M-DEA/01	Tempo definito € 115.000,00	PJ: "PRIN2017_KOENSLER"

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n.109/2020 del 09.09.2020, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla proposta

di chiamata adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 109/2020 del 09.09.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Pietro MELONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito settore concorsuale 11/A5 – Scienze demoetnoantropologiche – **SSD M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche**, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Ripensare le relazioni urbano-rurali per un futuro sostenibile: uno studio etnografico di reti informali alimentari in Italia Centrale”*, per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**, subordinatamente alla ratifica del decreto n. 109/2020 del 09.09.2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, da stipulare con il **Dott. Pietro MELONI** a decorrere dal **12 ottobre 2020**, subordinatamente alla ratifica del decreto n. 109/2020 del 09.09.2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, allegato al presente verbale sub lett. J) per farne parte integrante e sostanziale;
- di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del posto sopra riportato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. K)

<p>O.d.G. n. 18) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/26: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 272/2020 del 04.09.2020 (acquisito al prot. n. 78611 del 07.09.2020 all. 1 agli atti del presente verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"di autorizzare la proposta di chiamata, di cui all' "Art. 9 del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", del Dott. Simone SIMONI nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo pieno, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per il Settore S.C. 06/D6-Neurologia - SSD MED/26 "Neurologia", per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sezione di Clinica Neurologica;

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta."

Preso atto che si propone la chiamata del **Dott. Simone SIMONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D6- Neurologia - SSD MED/26 - Neurologia, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 929 del 04.06.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1498 del 03.09.2020, "salvo mancata ratifica del Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 239/2020 del 28.7.2020, da parte del Consiglio del Dipartimento stesso", con cui è stata nominata la Commissione selezionatrice della procedura selettiva suddetta, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Valutazione dei fattori predittivi di evolutività nella malattia del Parkinson". Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD MED/26;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 28 aprile 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 29.04.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 315/2020 del 06.04.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D6 MED/26	Tempo pieno € 162.480,50	PJ: FRESCO_2017_CALABRESI1

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 272/2020 del 04.09.2020, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla proposta di chiamata adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 272/2020 del 04.09.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole all'assunzione in servizio del **Dott. Simone SIMONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D6 - Neurologia - **SSD MED/26 - Neurologia**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Valutazione dei fattori predittivi di evolutività nella*

malattia del Parkinson”, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina**, subordinatamente alla ratifica dei decreti n. 239/2020 e n. 272/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina;

- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, da stipulare con il **Dott. Simone SIMONI** a decorrere dal **1° ottobre 2020**, subordinatamente alla ratifica dei decreti n. 239/2020 e n. 272/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina, allegato al presente verbale sub lett. K) per farne parte integrante e sostanziale;
- di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del posto sopra riportato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. L)

<p>O.d.G. n. 19) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/46: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 230/2020 del 23.07.2020 (acquisito al prot. n. 65855 del 23.07.2020 all. 1 agli atti del presente verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"di autorizzare la proposta di chiamata della Dott.ssa Danika DI GIACOMO nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo definito, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per il Settore S.C. 06/N1-Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate - SSD MED/46 " Scienze " Tecniche di Medicina di Laboratorio, per le esigenze del Dipartimento di Medicina;

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta."

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Danika DI GIACOMO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate - SSD MED/46 - Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 536 del 07.04.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1266 del 20.07.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Domande aperte nella leucemia linfoblastica acuta"*. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 15 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD MED/46;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 18 febbraio 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs.

49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 19.02.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 71/2020 del 04.02.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 114.000,00, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/N1 MED/46	Tempo definito € 114.000,00	PJ: PRIN_2017_MECUCCI

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 230/2020 del 23.07.2020, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, come illustrato in premessa;

Preso atto che l’assunzione del suddetto ricercatore rientra nell’ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell’art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l’assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240”*, in merito alla proposta di chiamata adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 230/2020 del 23.07.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all’assunzione in servizio della **Dott.ssa Danika DI GIACOMO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – SSD **MED/46 – Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio**, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Domande aperte nella leucemia linfoblastica acuta”*, per le esigenze del **Dipartimento di**

Medicina, subordinatamente alla ratifica del decreto n. 230/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina;

- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, da stipulare con la **Dott.ssa Danika DI GIACOMO** a decorrere dal **1° ottobre 2020**, subordinatamente alla ratifica del decreto n. 230/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina, allegata al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale;
- di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. M)

<p>O.d.G. n. 20) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Andrea Polcaro. Autorizzazione addendum contratto n. 10/2020 – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti

dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Vista la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), in particolare l’art. 1, comma 247, con cui è stato previsto lo stanziamento di fondi destinati al reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;

Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016, avente ad oggetto *“Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010”* sono stati attribuiti all’Ateneo n. 17 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.M. è stata stanziata, a valere sulle risorse di cui all’art. 1, comma 247, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), la cifra di € 928.017 a copertura dei costi per l’anno 2016 e la cifra di € 997.125 a decorrere dall’anno 2017; Considerato che, secondo quanto previsto con D.M. n. 78 del 18.02.2016, il trattamento economico del ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 è determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;

Considerato che l’art. 2 del D.M. da ultimo citato dispone che:

“1. Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate, secondo quanto indicato nella tabella 1 facente parte integrante del presente decreto, per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro il mese di novembre 2016.

2. La quota parte di risorse assegnate e non utilizzate secondo quanto previsto dal comma 1:

- a) per l'anno 2016 resta nella disponibilità del fondo di finanziamento ordinario dell'Istituzione universitaria interessata;
- b) a decorrere dall'anno 2017 non viene consolidata all'Istituzione interessata e viene riassegnata, a valere sul fondo di finanziamento ordinario, per una somma equivalente al massimo a 1 posto di ricercatore per ogni Istituzione che ha utilizzato le risorse assegnate secondo quanto previsto al comma 1 e seguendo progressivamente l'ordine di cui alla tabella 1.
3. Nel caso in cui i ricercatori di cui al comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della citata legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendono disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro sei mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lettera b).”;

Ricordato che nella seduta del 25 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico, ha deliberato l'assegnazione dei suddetti posti ai Dipartimenti;

Dato atto che i contratti stipulati a valere sui suddetti finanziamenti ministeriali hanno tutti avuto termine finale nel mese di novembre 2019 e che, con riferimento a due dei suddetti n. 17 posti non si è avuta, allo scadere del relativo triennio di contratto, una chiamata ex art. 24, comma 5, L. 240/2010;

Considerato che l'art. 2, comma 3, del D.M. 78/2016, sopra richiamato dispone, con riferimento a queste fattispecie, che “le risorse che si rendono disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro sei mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lettera b)”;;

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione con delibera del 20.12.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico in pari data, ha deliberato, tra l'altro:

- ❖ “di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, a valere sulle risorse resesi disponibili ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 78/2016, la copertura di n. 2 posti

di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010, autorizzando l'emissione dei relativi bandi, come di seguito esposto:"

(.....)

- "n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 10/N1 SSD L-OR/05 - Archeologia e storia del dell'arte del vicino oriente antico - per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne; con presa di servizio non prima del 1 marzo 2020 ed entro il 1 maggio 2020;(.....);"

Visto che con parere favorevole del Senato del 25.3.2020 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2020 è stata autorizzata la proposta di chiamata presentata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 12/2020 del 18.03.2020, ratificato dal Consiglio del Dipartimento in data 06.05.2020, e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio del Dott. Andrea POLCARO, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 10/N1–Culture del vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa SSD L-OR/05 –Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente Antico - per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con 3081 del 23.12.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 499 del 18.03.2020;

Visto il contratto n. 10/2020 sottoscritto in forma digitale il 03.04.2020 tra il Dott. Andrea POLCARO e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Andrea POLCARO ha assunto effettivo servizio in data 06.04.2020;

Preso atto che il Prof. Paolo Braconi, docente referente del progetto di ricerca, ha avanzato proposta di stipula di un *addendum* al contratto di ricercatore a tempo determinato di cui è titolare il Dott. Andrea POLCARO, affinché quest'ultimo possa partecipare, contestualmente allo svolgimento del progetto di ricerca oggetto del contratto in essere, anche alle attività sperimentali del progetto PRIN 2017 "*Fluid Crescent. Water and Life in the Societies of the Ancient Near East*" nonché alle attività del progetto "*Scoprire Madaba: un progetto di turismo sostenibile*" finanziato dall'Agenda Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS);

Tenuto conto che l'attività di ricerca del contratto RTD-B n. 10/2020 di cui sopra, concerne lo svolgimento del progetto "*Acqua, agricoltura e cibo nelle Società del Vicino Oriente Antico: lo sviluppo dell'alimentazione nella Mezzaluna Fertile, dalla Bassa Mesopotamia al Levante Meridionale*";

Preso atto che il Prof. Braconi, nella proposta sopra richiamata, ha evidenziato che le attività di ricerca, oggetto del contratto RTD-B in essere, si armonizzano

perfettamente con i temi principali del progetto PRIN 2017 in parola, incentrati sulla ricostruzione dell'ambiente e dell'alimentazione del Vicino Oriente agli inizi dell'urbanizzazione;

Preso atto che il Prof. Braconi, con riguardo alla partecipazione del Dott. Polcaro al progetto AICS, ha evidenziato che le attività sperimentali sono finalizzate alla valorizzazione turistica del patrimonio archeologico di Madaba e necessitano di competenze scientifiche sulla cultura e storia del Vicino Oriente antico, competenze ormai consolidate per il Dott. Polcaro e che il progetto AICS presenta indubbi profili di compatibilità scientifica sia con il progetto di ricerca originario che con il progetto PRIN 2017;

Considerato che il Prof. Braconi ha stimato che il Dott. Polcaro debba dedicare al PRIN 2017, ai fini dello svolgimento delle relative attività di ricerca, un impegno temporale pari al 34% del tempo produttivo annuo, mentre non ha specificato l'impegno temporale che il Dott. Polcaro dovrà dedicare, rispettivamente, al progetto di ricerca originario e al progetto AICS, così da permettere al ricercatore una gestione flessibile del tempo produttivo residuo, nell'ottica della più ampia ottimizzazione dello stesso;

Considerato che il Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con decreto n. 34/2020 del 04.09.2020, (estratto prot. n. 78181 del 04.09.2020, all. 1 agli atti del presente verbale), previo assenso del Dott. Andrea Polcaro, ha decretato:

"1. di chiedere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, agli Organi Collegiali, l'autorizzazione al perfezionamento di un addendum al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Andrea Polcaro per la durata di tre anni, dal 06/04/2020 al 05/04/2023, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 (nel seguito contratto RTD-B), con decorrenza 1 ottobre 2020, sul quale si disponga che le attività di ricerca del Dott. Polcaro riguardino complessivamente i seguenti progetti:

- a) "Acqua, agricoltura e cibo nelle Società del Vicino Oriente Antico: lo sviluppo dell'alimentazione nella Mezzaluna Fertile, dalla Bassa Mesopotamia al Levante Meridionale" (Docente referente: Prof. Paolo Braconi);*
- b) PRIN 2017 "Fluid Crescent. Water and Life in the Societies of the Ancient Near East" (Unità di ricerca 2017NMK5FE_002 – Responsabile scientifico: Prof. Paolo Braconi) con un impegno temporale pari al 34% del tempo produttivo annuo del ricercatore;*
- c) progetto AICS "Scoprire Madaba: un progetto di turismo sostenibile" (Responsabile scientifico: Prof. Paolo Braconi).*

2. di disporre che il costo del contratto RTD-B - per l'importo corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo che il ricercatore dedicherà,

rispettivamente, al progetto PRIN 2017 e al progetto AICS – continuerà a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo.

3. *di disporre che il presente decreto sia trasmesso, per quanto di competenza, alla Ripartizione del Personale e, per opportuna conoscenza, alle Aree del Centro Amministrativo di supporto alla Ricerca di questo Ateneo (Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca e Area Gestione, rendicontazione e audit).*
4. *di sottoporre il presente decreto a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella sua prima seduta utile.”;*

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Vista la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), in particolare l'art. 1, comma 247, con cui è stato previsto lo stanziamento di fondi destinati al reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;

Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016, avente ad oggetto "*Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*" sono stati attribuiti all'Ateneo n. 17 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.M. è stata stanziata, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 247, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), la cifra di € 928.017 a copertura dei costi per l'anno 2016 e la cifra di € 997.125 a decorrere dall'anno 2017; Ricordato che nella seduta del 25 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico, ha deliberato l'assegnazione dei suddetti posti ai Dipartimenti;

Dato atto che i contratti stipulati a valere sui suddetti finanziamenti ministeriali hanno tutti avuto termine finale nel mese di novembre 2019 e che, con riferimento a due dei suddetti n. 17 posti non si è avuta, allo scadere del relativo triennio di contratto, una chiamata ex art. 24, comma 5, L. 240/2010;

Considerato che l'art. 2, comma 3, del D.M. 78/2016, sopra richiamato dispone, con riferimento a queste fattispecie, che "*le risorse che si rendono disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro sei mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lettera b)*";

Preso atto che il Consiglio di amministrazione con delibera del 20.12.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico in pari data, ha deliberato, tra l'altro:

- ❖ *"di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, a valere sulle risorse resesi disponibili ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 78/2016, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010, autorizzando l'emissione dei relativi bandi, come di seguito esposto:"*

(.....)

- " n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 10/N1 SSD L-OR/05 - Archeologia e storia del dell'arte del vicino oriente antico - per le esigenze del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne; con presa di servizio non prima del 1 marzo 2020 ed entro il 1 maggio 2020;(.....);"

Visto che con parere favorevole del Senato del 25.3.2020 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2020 è stata autorizzata la proposta di chiamata presentata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 12/2020 del 18.03.2020, ratificato dal Consiglio del Dipartimento in data 06.05.2020, e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio del Dott. Andrea POLCARO, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 10/N1 - Culture del vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa SSD L-OR/05 -Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente Antico - per le esigenze del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con 3081 del 23.12.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 499 del 18.03.2020;

Visto il contratto n. 10/2020 sottoscritto in forma digitale il 03.04.2020 tra il Dott. Andrea POLCARO e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Andrea POLCARO ha assunto effettivo servizio in data 06.04.2020;

Preso atto che il Prof. Paolo Braconi, docente referente del progetto di ricerca, ha avanzato proposta di stipula di un *addendum* al contratto di ricercatore a tempo determinato di cui è titolare il Dott. Andrea POLCARO, affinché quest'ultimo possa partecipare, contestualmente allo svolgimento del progetto di ricerca oggetto del contratto in essere, anche alle attività sperimentali del progetto PRIN 2017 *"Fluid Crescent. Water and Life in the Societies of the Ancient Near East"* nonché alle attività del progetto *"Scoprire Madaba: un progetto di turismo sostenibile"* finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS);

Tenuto conto che l'attività di ricerca del contratto RTD-B n. 10/2020 di cui sopra, concerne lo svolgimento del progetto *"Acqua, agricoltura e cibo nelle Società del Vicino Oriente Antico: lo sviluppo dell'alimentazione nella Mezzaluna Fertile, dalla Bassa Mesopotamia al Levante Meridionale"*;

Preso atto che il Prof. Braconi, nella proposta sopra richiamata, ha evidenziato che le attività di ricerca, oggetto del contratto RTD-B in essere, si armonizzano perfettamente con i temi principali del progetto PRIN 2017 in parola, incentrati sulla ricostruzione dell'ambiente e dell'alimentazione del Vicino Oriente agli inizi dell'urbanizzazione;

Preso atto che il Prof. Braconi, con riguardo alla partecipazione del Dott. Polcaro al progetto AICS, ha evidenziato che le attività sperimentali sono finalizzate alla valorizzazione turistica del patrimonio archeologico di Madaba e necessitano di competenze scientifiche sulla cultura e storia del Vicino Oriente antico, competenze ormai consolidate per il Dott. Polcaro e che il progetto AICS presenta indubbi profili di compatibilità scientifica sia con il progetto di ricerca originario che con il progetto PRIN 2017;

Considerato che il Prof. Braconi ha stimato che il Dott. Polcaro debba dedicare al PRIN 2017, ai fini dello svolgimento delle relative attività di ricerca, un impegno temporale pari al 34% del tempo produttivo annuo, mentre non ha specificato l'impegno temporale che il Dott. Polcaro dovrà dedicare, rispettivamente, al progetto di ricerca originario e al progetto AICS, così da permettere al ricercatore una gestione flessibile del tempo produttivo residuo, nell'ottica della più ampia ottimizzazione dello stesso;

Considerato che il Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con decreto n. 34/2020 del 04.09.2020, previo assenso del Dott. Andrea Polcaro, ha decretato:

"1. di chiedere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, agli Organi Collegiali, l'autorizzazione al perfezionamento di un addendum al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Andrea Polcaro per la durata di tre anni, dal 06/04/2020 al 05/04/2023, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 (nel seguito contratto RTD-B), con decorrenza 1 ottobre 2020, sul quale si disponga che le attività di ricerca del Dott. Polcaro riguardino complessivamente i seguenti progetti:

- a) "Acqua, agricoltura e cibo nelle Società del Vicino Oriente Antico: lo sviluppo dell'alimentazione nella Mezzaluna Fertile, dalla Bassa Mesopotamia al Levante Meridionale" (Docente referente: Prof. Paolo Braconi);*
- b) PRIN 2017 "Fluid Crescent. Water and Life in the Societies of the Ancient Near East" (Unità di ricerca 2017NMK5FE_002 – Responsabile scientifico: Prof. Paolo Braconi) con un impegno temporale pari al 34% del tempo produttivo annuo del ricercatore;*

- c) *progetto AICS "Scoprire Madaba: un progetto di turismo sostenibile"*
(Responsabile scientifico: Prof. Paolo Braconi).
2. *di disporre che il costo del contratto RTD-B - per l'importo corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo che il ricercatore dedicherà, rispettivamente, al progetto PRIN 2017 e al progetto AICS - continuerà a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo.*
 3. *di disporre che il presente decreto sia trasmesso, per quanto di competenza, alla Ripartizione del Personale e, per opportuna conoscenza, alle Aree del Centro Amministrativo di supporto alla Ricerca di questo Ateneo (Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca e Area Gestione, rendicontazione e audit).*
 4. *di sottoporre il presente decreto a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella sua prima seduta utile."*

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in merito alla stipula dell'*addendum*, nei termini dello schema del medesimo allegato al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 01.10.2020, al contratto n. 10/2020 in essere con il Dott. Andrea POLCARO, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010, settore concorsuale 10/N1 – Culture del vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa, SSD L-OR/05 – Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente Antico -, presso il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne subordinatamente alla ratifica del decreto n. 34/2020 del 04.09.2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, fermo restando che il costo del contratto, comprensivo dell'*addendum*, continuerà a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Michela Giustozzi - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "*Disciplina per la*

programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: *“Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”;*

Premesso che la Dott.ssa Michela GIUSTOZZI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3,

lettera a), della Legge 240/2010, settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna - SSD MED/09 - Medicina interna –per le esigenze del Dipartimento di Medicina – per effetto di un contratto n. 22/2017 - di durata triennale dal 9.10.2017 al 08.10.2020 (all. 1 agli atti del presente verbale);

Considerato che la Dott.ssa Michela GIUSTOZZI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 09.10.2017 e il suo contratto è in scadenza il prossimo 08.10.2020;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 14 luglio 2020 (prot. n. 69295 del 03.08.2020), su richiesta del Prof. Giancarlo Agnelli, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 22/2017, nominando la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 agli atti del presente verbale);

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni e più precisamente sul fondo di ricerca convenzione FADOI del Prof. Giancarlo Agnelli;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 14 luglio 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 717/2020 del 03.08.2020 (all. 3 agli atti del presente verbale), è stato precisato

"la copertura economica per il rinnovo del contratto di cui è titolare la Dott.ssa Michela GIUSTOZZI," "pari ad € 105.934,74 ... verrà coperto con i fondi esterni e più precisamente nel capitolo CA.04.08.01.01.08 relativo al PJ FADOI_2016_AGNELLI2";

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 717/2020 sopracitato è decretato:

- di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "FADOI_2016_AGNELLI2";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010";*

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 1434/2020 del 21.08.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Michela GIUSTOZZI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 22/2017, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 07.09.2020 – (verbale acquisito al prot. 79183 del 08.09.2020);

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21.09.2020 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti e degli atti in materia, come richiamati in premessa;

Premesso che la Dott.ssa Michela GIUSTOZZI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/B1 - Medicina interna - SSD MED/09 - Medicina interna - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - per effetto di un contratto n. 22/2017 - di durata triennale dal 09.10.2017 al 08.10.2020;

Considerato che la Dott.ssa Michela GIUSTOZZI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 09.10.2017 e il suo contratto è in scadenza il prossimo 08.10.2020;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 14.07.2020, su richiesta del Prof. Giancarlo Agnelli, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 22/2017, nominando la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni e più precisamente sul fondo di ricerca convenzione FADOI del Prof. Giancarlo Agnelli;

Preso atto che con D.S.A. n. 717/2020 del 03.08.2020 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 1434/2020 del 21.08.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Michela GIUSTOZZI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 22/2017, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 07.09.2020;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliabilità o

meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21.09.2020 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in merito alla proroga per un biennio con regime di tempo pieno del contratto n. 22/2017, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Michela GIUSTOZZI, - settore concorsuale 06/B1 - Medicina interna - SSD MED/09 - Medicina interna -per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- 2) di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di proroga di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di due anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **9 ottobre 2020**, da stipulare con la **Dott.ssa Michela GIUSTOZZI**, allegato al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del posto sopra riportato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Aspettativa art. 7 Legge 240/2010 – parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 12 e l'art. 13;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 7 che così dispone: "1. I professori e i ricercatori universitari possono, a domanda, essere collocati per un periodo massimo di cinque anni, anche consecutivi, in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono anche al relativo trattamento economico e previdenziale.

2. Il collocamento in aspettativa di cui al comma 1 è disposto dal rettore, sentite le strutture di afferenza del docente, e ad esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, commi quarto, quinto e sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. È ammessa la ricongiunzione dei periodi contributivi a domanda dell'interessato, ai sensi della legge 7 febbraio 1979, n. 29. Quando l'incarico è espletato presso organismi operanti in sede internazionale, la ricongiunzione dei periodi contributivi è a carico dell'interessato, salvo che l'ordinamento dell'amministrazione di destinazione non disponga altrimenti.";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto in particolare l'art. 10, comma 3 lettera n., di detto Statuto, che dispone "Il Rettore.....dispone il collocamento in aspettativa, sentito il Dipartimento di afferenza e previo parere vincolante del Senato Accademico, dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero";

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative al collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero;

Preso atto che con D.R. n. 1960 del 30.07.2019 il Prof. Mauro PESSIA è stato collocato in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 7 Legge 240/2010, dal 1.09.2019 al 30.09.2020;

Dato atto che il Prof. Mauro PESSIA, professore di I fascia per il SSD – BIO/09 – Fisiologia - afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota del 26.08.2020 prot. n. 75042, (allegato 1 agli atti del presente verbale), ha chiesto di prorogare l'aspettativa, senza assegni, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, a decorrere dal 1.10.2020 fino al 31.10.2021, per i seguenti motivi: completamento del progetto di ricerca: *"Generation and characterization, by means of two- photon imaging, of a transgenic animal model of autism and epilepsy"* presso il Dipartimento di Fisiologia e Biochimica dell'Università di Malta;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 10.09.2020 (prot.n. 80113 del 10.09.2020 all. 2 agli atti del presente verbale) ha deliberato di: *"Di chiedere al Prof. Mauro Pessia di ritirare la richiesta di aspettativa, senza assegni, ai sensi dell'art. 7 della legge 240/2010 per il periodo dal 1/10/2020 al 31/10/2021;*

- Di invitare il Prof. Pessia a riprendere servizio in data 1 ottobre 2020"

- Di chiedere al Prof. Mauro Pessia di ritirare la richiesta di aspettativa, senza assegni, ai sensi dell'art. 7 della legge 240/2010 per il periodo dal 1/10/2020 al 31/10/2021;

- Di invitare il Prof. Pessia a riprendere servizio in data 1 ottobre 2020.";

Preso atto delle motivazioni addotte dal Consiglio di Dipartimento nella medesima delibera del 10.09.2020 che di seguito si riportano:

" Considerato:

- La Legge 240/2010, ed in particolare l'art. 7 che così dispone: "1. I professori e i ricercatori universitari possono, a domanda, essere collocati per un periodo massimo di cinque anni, anche consecutivi, in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono anche al relativo trattamento economico e previdenziale. 2. Il collocamento in aspettativa di cui al comma 1 è disposto dal Rettore, sentite le strutture di afferenza del docente, e ad esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, commi quarto, quinto e sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382

- L'articolo 5, comma 3, della Legge 240/2010 "Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario: "Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo, il Governo si attiene ai principi di riordino di cui all'articolo 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e ai seguenti principi e criteri direttivi: a) introduzione di un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari di cui all'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, fondato sull'utilizzazione di specifici indicatori definiti ex ante dall'ANVUR per la verifica del possesso da parte degli atenei di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di

qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria; b) introduzione di un sistema di valutazione periodica basato su criteri e indicatori stabiliti ex ante, da parte dell'ANVUR, dell'efficienza e dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica e della ricerca dalle singole università e dalle loro articolazioni interne; c) potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle proprie attività da parte delle università, anche avvalendosi dei propri nuclei di valutazione e dei contributi provenienti dalle commissioni paritetiche di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g); d) definizione del sistema di valutazione e di assicurazione della qualità degli atenei in coerenza con quanto concordato a livello europeo, in particolare secondo le linee guida adottate dai Ministri dell'istruzione superiore dei Paesi aderenti all'Area europea dell'istruzione superiore; e) previsione di meccanismi volti a garantire incentivi correlati al conseguimento dei risultati di cui alla lettera b), nell'ambito delle risorse disponibili del fondo di finanziamento ordinario delle università allo scopo annualmente predeterminate; f) previsione per i collegi universitari legalmente riconosciuti, quali strutture a carattere residenziale, di rilevanza nazionale, di elevata qualificazione culturale, che assicurano agli studenti servizi educativi, di orientamento e di integrazione dell'offerta formativa degli atenei, di requisiti e di standard minimi a carattere istituzionale, logistico e funzionale necessari per il riconoscimento da parte del Ministero e successivo accreditamento riservato ai collegi legalmente riconosciuti da almeno cinque anni; rinvio ad apposito decreto ministeriale della disciplina delle procedure di iscrizione, delle modalità di verifica della permanenza delle condizioni richieste, nonché delle modalità di accesso ai finanziamenti statali riservati ai collegi accreditati."

- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 01/01/2010, 2, comma 2, l'art. 3, comma 1, lettera f) ed art. 4 comma 1, in cui si definiscono il ruolo dell'ANVUR nei sistemi di accreditamento e di Valutazione Periodica e nell'elaborazione dei parametri di riferimento per l'allocatione dei finanziamenti statali. Ai sensi dell'art. 4, comma 2, l'Agenzia è tenuta a rendere pubblici i risultati delle proprie valutazioni e a riesaminare, per una sola volta e sulla base di motivata richiesta dell'istituzione interessata, i rapporti di valutazione.

- Il Decreto Legislativo n. 19 del 27/01/2012, "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex-ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- Il Decreto Legislativo n. 68 del 29/03/2012, "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente

riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6".

- Il Decreto Ministeriale n. 47 del 30/01/2013, "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" (abrogato dal Decreto Ministeriale n. 987 del 12/12/2016);

- Decreto Ministeriale n. 1059 del 23/12/2013, "Decreto ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059 autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al dm 30 gennaio 2013, n.47"

- Il Decreto Ministeriale n. 194 del 27/03/2015, "Requisiti accreditamento corsi di studio" - Decreto Ministeriale n. 635 del 08/08/2016, "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

- Il Decreto Ministeriale n. 987 del 12/12/2016, "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" che recepisce le indicazioni da parte dei Ministri dello spazio europeo dell'educazione superiore e delle ESG 2015, e successive modifiche e integrazioni (sostituito dal Decreto Ministeriale n. 6 del 7/01/2019)

- Il Decreto Ministeriale n. 6 del 7/01/2019, "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio".

- La lettera prot. n. 52064 del 12/06/2020 con la quale i Docenti del SSD BIO/09 sottolineano il gravoso carico didattico in quanto lo stesso è trasversale a tutti i CdS (Allegato n. 1), anche a seguito del protrarsi della condizione di predetto, gravoso carico didattico, a far data dal 1° ottobre 2015, come evidenziato in tabella (Allegato n.2);

- La richiesta del Prof. Mauro Pessia di poter usufruire di un ulteriore periodo di aspettativa senza assegni dal 1/10/2020 al 31/10/2021 (Allegato n. 3).

Preso atto che:

- il Prof. Mauro Pessia è stato indicato come potenziale docente di riferimento per il CdS in Medicina e Chirurgia nel progetto di istituzione del Dipartimento unico;

- il Prof. Mauro Pessia appartiene al SSD BIO/09, e quindi teoricamente è incardinabile in altri CdS di altri Dipartimenti se avesse una titolarità di insegnamento nell'eventuale soddisfacimento dei requisiti di accreditamento a livello d'Ateneo;

- allo stato attuale non è possibile fare una proiezione certa rispetto alla spendibilità come docente di riferimento del Prof. Pessia in relazione alla variabilità delle numerosità di studenti iscrivibili anche in considerazione di un'eventuale modifica,

nell'arco del ciclo unico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, degli accessi programmati a livello Ministeriale;

- alla luce dell'allegato 4 – Requisiti di accreditamento del corso di studio comma B- Requisiti di Docenza, del già citato Decreto ministeriale 987 del 2017, viene definito il numero minimo di docenti di riferimento, appartenenti ai SSD base, caratterizzanti o affini e integrativi e dato che per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3;

- i docenti con obbligo di didattica nello specifico Settore Scientifico Disciplinare sono di limitatissima numerosità rispetto alle esigenze formative, sia in ambito dipartimentale sia nel più ampio ambito d'Ateneo, e ancor più in considerazione di imminenti cessazioni”;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 12 e l'art. 13;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 7 che così dispone: “1. I professori e i ricercatori universitari possono, a domanda, essere collocati per un periodo massimo di cinque anni, anche consecutivi, in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono anche al relativo trattamento economico e previdenziale.

2. Il collocamento in aspettativa di cui al comma 1 è disposto dal rettore, sentite le strutture di afferenza del docente, e ad esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, commi quarto, quinto e sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. È ammessa la ricongiunzione dei periodi contributivi a domanda dell'interessato, ai sensi della legge 7 febbraio 1979, n. 29. Quando l'incarico è espletato presso organismi operanti in sede internazionale, la ricongiunzione dei periodi contributivi è a carico dell'interessato, salvo che l'ordinamento dell'amministrazione di destinazione non disponga altrimenti.”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto in particolare l'art. 10, comma 3 lettera n., di detto Statuto, che dispone “Il Rettore.....dispone il collocamento in aspettativa, sentito il Dipartimento di afferenza e previo parere vincolante del Senato Accademico, dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero”;

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative al collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero;

Preso atto che con D.R. n. 1960 del 30.07.2019 il Prof. Mauro PESSIA è stato collocato in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 7 Legge 240/2010, dal 1.09.2019 al 30.09.2020;

Dato atto che il Prof. Mauro PESSIA, professore di I fascia per il SSD – BIO/09 – Fisiologia - afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota del 26.08.2020 prot. n. 75042, ha chiesto di prorogare l'aspettativa, senza assegni, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, a decorrere dal 1.10.2020 fino al 31.10.2021, per i seguenti motivi: completamento del progetto di ricerca: *"Generation and characterization, by means of two- photon imaging, of a transgenic animal model of autism and epilepsy"* presso il Dipartimento di Fisiologia e Biochimica dell'Università di Malta;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 10.09.2020 ha deliberato di: *"Di chiedere al Prof. Mauro Pessia di ritirare la richiesta di aspettativa, senza assegni, ai sensi dell'art. 7 della legge 240/2010 per il periodo dal 1/10/2020 al 31/10/2021;*

- Di invitare il Prof. Pessia a riprendere servizio in data 1 ottobre 2020"

- Di chiedere al Prof. Mauro Pessia di ritirare la richiesta di aspettativa, senza assegni, ai sensi dell'art. 7 della legge 240/2010 per il periodo dal 1/10/2020 al 31/10/2021;

- Di invitare il Prof. Pessia a riprendere servizio in data 1 ottobre 2020.";

Preso atto delle motivazioni addotte dal Consiglio di Dipartimento nella medesima delibera del 10.09.2020 che di seguito si riportano:

" Considerato:

- La Legge 240/2010, ed in particolare l'art. 7 che così dispone: "1. I professori e i ricercatori universitari possono, a domanda, essere collocati per un periodo massimo di cinque anni, anche consecutivi, in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono anche al relativo trattamento economico e previdenziale. 2. Il collocamento in aspettativa di cui al comma 1 è disposto dal Rettore, sentite le strutture di afferenza del docente, e ad esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, commi quarto, quinto e sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382

- L'articolo 5, comma 3, della Legge 240/2010 "Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario: "Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo, il Governo si attiene ai principi di riordino di cui all'articolo 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e ai seguenti principi e criteri

direttivi: a) introduzione di un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari di cui all'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, fondato sull'utilizzazione di specifici indicatori definiti ex ante dall'ANVUR per la verifica del possesso da parte degli atenei di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria; b) introduzione di un sistema di valutazione periodica basato su criteri e indicatori stabiliti ex ante, da parte dell'ANVUR, dell'efficienza e dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica e della ricerca dalle singole università e dalle loro articolazioni interne; c) potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle proprie attività da parte delle università, anche avvalendosi dei propri nuclei di valutazione e dei contributi provenienti dalle commissioni paritetiche di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g); d) definizione del sistema di valutazione e di assicurazione della qualità degli atenei in coerenza con quanto concordato a livello europeo, in particolare secondo le linee guida adottate dai Ministri dell'istruzione superiore dei Paesi aderenti all'Area europea dell'istruzione superiore; e) previsione di meccanismi volti a garantire incentivi correlati al conseguimento dei risultati di cui alla lettera b), nell'ambito delle risorse disponibili del fondo di finanziamento ordinario delle università allo scopo annualmente predeterminate; f) previsione per i collegi universitari legalmente riconosciuti, quali strutture a carattere residenziale, di rilevanza nazionale, di elevata qualificazione culturale, che assicurano agli studenti servizi educativi, di orientamento e di integrazione dell'offerta formativa degli atenei, di requisiti e di standard minimi a carattere istituzionale, logistico e funzionale necessari per il riconoscimento da parte del Ministero e successivo accreditamento riservato ai collegi legalmente riconosciuti da almeno cinque anni; rinvio ad apposito decreto ministeriale della disciplina delle procedure di iscrizione, delle modalità di verifica della permanenza delle condizioni richieste, nonché delle modalità di accesso ai finanziamenti statali riservati ai collegi accreditati.”

- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 01/01/2010, 2, comma 2, l'art. 3, comma 1, lettera f) ed art. 4 comma 1, in cui si definiscono il ruolo dell'ANVUR nei sistemi di accreditamento e di Valutazione Periodica e nell'elaborazione dei parametri di riferimento per l'allocatione dei finanziamenti statali. Ai sensi dell'art. 4, comma 2, l'Agenzia è tenuta a rendere pubblici i risultati delle proprie valutazioni e a riesaminare, per una sola volta e sulla base di motivata richiesta dell'istituzione interessata, i rapporti di valutazione.

- Il Decreto Legislativo n. 19 del 27/01/2012, "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex-ante anche mediante la previsione di

un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- Il Decreto Legislativo n. 68 del 29/03/2012, "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6".

- Il Decreto Ministeriale n. 47 del 30/01/2013, "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" (abrogato dal Decreto Ministeriale n. 987 del 12/12/2016);

- Decreto Ministeriale n. 1059 del 23/12/2013, "Decreto ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059 autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al dm 30 gennaio 2013, n.47"

- Il Decreto Ministeriale n. 194 del 27/03/2015, "Requisiti accreditamento corsi di studio" - Decreto Ministeriale n. 635 del 08/08/2016, "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

- Il Decreto Ministeriale n. 987 del 12/12/2016, "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" che recepisce le indicazioni da parte dei Ministri dello spazio europeo dell'educazione superiore e delle ESG 2015, e successive modifiche e integrazioni (sostituito dal Decreto Ministeriale n. 6 del 7/01/2019)

- Il Decreto Ministeriale n. 6 del 7/01/2019, "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio".

- La lettera prot. n. 52064 del 12/06/2020 con la quale i Docenti del SSD BIO/09 sottolineano il gravoso carico didattico in quanto lo stesso è trasversale a tutti i CdS (Allegato n. 1), anche a seguito del protrarsi della condizione di predetto, gravoso carico didattico, a far data dal 1° ottobre 2015, come evidenziato in tabella (Allegato n.2);

- La richiesta del Prof. Mauro Pessia di poter usufruire di un ulteriore periodo di aspettativa senza assegni dal 1/10/2020 al 31/10/2021 (Allegato n. 3).

Preso atto che:

- il Prof. Mauro Pessia è stato indicato come potenziale docente di riferimento per il CdS in Medicina e Chirurgia nel progetto di istituzione del Dipartimento unico;

- il Prof. Mauro Pessia appartiene al SSD BIO/09, e quindi teoricamente è incardinabile in altri CdS di altri Dipartimenti se avesse una titolarità di insegnamento nell'eventuale soddisfacimento dei requisiti di accreditamento a livello d'Ateneo;
- allo stato attuale non è possibile fare una proiezione certa rispetto alla spendibilità come docente di riferimento del Prof. Pessia in relazione alla variabilità delle numerosità di studenti iscrivibili anche in considerazione di un'eventuale modifica, nell'arco del ciclo unico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, degli accessi programmati a livello Ministeriale;
- alla luce dell'allegato 4 – Requisiti di accreditamento del corso di studio comma B- Requisiti di Docenza, del già citato Decreto ministeriale 987 del 2017, viene definito il numero minimo di docenti di riferimento, appartenenti ai SSD base, caratterizzanti o affini e integrativi e dato che per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3;
- i docenti con obbligo di didattica nello specifico Settore Scientifico Disciplinare sono di limitatissima numerosità rispetto alle esigenze formative, sia in ambito dipartimentale sia nel più ampio ambito d'Ateneo, e ancor più in considerazione di imminenti cessazioni”;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ Alla luce di tutto quanto esposto e considerato dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale nella seduta del 10.09.2020 di esprimere parere non favorevole al collocamento in aspettativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, del prof. Mauro PESSIA, Professore di I fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 – Fisiologia – presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, per il periodo dal 1.10.2020 al 31.10.2021, richiesta per i seguenti motivi: completamento del progetto di ricerca:” Generation and characterization, by means of two- photon imaging, of a transgenic animal model of autism and epilepsy” presso il Dipartimento di Fisiologia e Biochimica dell'Università di Malta.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Autorizzazione a svolgere attività di ricerca presso ente di ricerca estero ai sensi dell'art. 6, comma 12, legge 240/2010.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11.7.1980 n. 382;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto l'art. 6, comma 12, della Legge 240/2010, il quale dispone che *"I professori e i ricercatori a tempo definito Possono altresì svolgere, anche con rapporto di lavoro subordinato, attività didattica e di ricerca presso università o enti di ricerca esteri, previa autorizzazione del rettore che valuta la compatibilità con l'adempimento degli obblighi istituzionali"*;

Visto, in particolare, l'art. 10, comma 3, lettera m. di detto Statuto, il quale dispone che *"Il Rettore in particolare:.....autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico,.....i professori e ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri."*;

Considerato che la Prof.ssa Laura PASQUALUCCI, Professore Associato Confermato per il SSD MED/15 – Malattie del sangue - in regime di impegno a tempo definito, presso il Dipartimento di Medicina, in aspettativa ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, della legge 240/2010 fino al 30.09.2020, ha inoltrato, in data 6.09.2020, prot. n. 79881 del 10.09.2020, la richiesta di essere autorizzata a svolgere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 12, della Legge 240/2010, *"attività didattica e di ricerca presso l'institute for Cancer Genetics, Columbia University, New York, NY, Usa"* a decorrere dal 01.10.2020 al 30.09.2023 (all. 1 agli atti del presente verbale);

Dato atto che con successiva nota del 10.09.2020 prot. n. 80258 la Prof.ssa Pasqualucci ha fornito ulteriori chiarimenti in ordine all'attività che andrà a svolgere presso l'Institute for Cancer Genetics, Columbia University, di New York nonché in ordine alla compatibilità con l'adempimento dei suoi obblighi istituzionali e didattici con l'Università degli studi di Perugia (all. 2 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina con Decreto n. 279/2020 del 10.09.2020 acquisito al prot. n. 80352 del 11.09.2020 (all. 3 agli atti del presente

verbale) ha decretato di: *"Di autorizzare la Prof.ssa Laura PASQUALUCCI, Professore Associato SSD MED/15 Malattie del Sangue, in servizio il Dipartimento di Medicina a svolgere, ai sensi dell'art. 6 comma 12, legge 240/2010, attività didattica e di ricerca presso l'Institute for Cancer Genetics, Columbia University, New York, per il periodo dal 01/10/2020 al 30/09/2023.*

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta."

Rilevato che, ai sensi della sopra citata norma statutaria, questo consesso deve esprimere parere vincolante sulla sopra riportata richiesta di autorizzazione a svolgere attività didattica e di ricerca presso l'Institute for Cancer Genetics, Columbia University, New York, NY, Usa della Prof.ssa Laura PASQUALUCCI, ai sensi della normativa sopracitata;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11.07.1980 n. 382;

Visto l'art. 6, comma 12, della Legge 240/2010, il quale dispone che *"I professori e i ricercatori a tempo definito Possono altresì svolgere, anche con rapporto di lavoro subordinato, attività didattica e di ricerca presso università o enti di ricerca esteri, previa autorizzazione del rettore che valuta la compatibilità con l'adempimento degli obblighi istituzionali";*

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Visto, in particolare, l'art. 10, comma 3, lettera m. di detto Statuto, il quale dispone che *"Il Rettore in particolare:.....autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico,.....i professori e ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri.";*

Considerato che la Prof.ssa Laura PASQUALUCCI, Professore Associato Confermato per il SSD MED/15 – Malattie del sangue - in regime di impegno a tempo definito, presso il Dipartimento di Medicina, in aspettativa ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, della legge 240/2010 fino al 30.09.2020, ha inoltrato, in data 6.09.2020, prot. n. 79881 del 10.09.2020, la richiesta di essere autorizzata a svolgere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 12, della Legge 240/2010, "attività didattica e di ricerca presso l'Institute for Cancer Genetics, Columbia University, New York, NY, Usa" a decorrere dal 01.10.2020 al 30.09.2023;

Dato atto che con successiva nota del 10.09.2020 prot. n. 80258 la Prof.ssa Pasqualucci ha fornito ulteriori chiarimenti in ordine all'attività che andrà a svolgere presso l'Institute for Cancer Genetics, Columbia University, di New York nonché in ordine alla compatibilità con l'adempimento dei suoi obblighi istituzionali e didattici con l'Università degli studi di Perugia;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina con Decreto n. 279/2020 del 10.09.2020 acquisito al prot. n. 80352 del 11.09.2020 ha decretato di: *"Di autorizzare la Prof.ssa Laura PASQUALUCCI, Professore Associato SSD MED/15 Malattie del Sangue, in servizio il Dipartimento di Medicina a svolgere, ai sensi dell'art. 6 comma 12, legge 240/2010, attività didattica e di ricerca presso l'Institute for Cancer Genetics, Columbia University, New York, per il periodo dal 01/10/2020 al 30/09/2023.*

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta."

Rilevato che, ai sensi della sopra citata norma statutaria, questo consesso deve esprimere parere vincolante sulla sopra riportata richiesta di autorizzazione a svolgere attività didattica e di ricerca presso l'Institute for Cancer Genetics, Columbia University, New York, NY, Usa della Prof.ssa Laura PASQUALUCCI, ai sensi della normativa sopracitata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla richiesta della Prof.ssa Laura PASQUALUCCI di essere autorizzata a svolgere attività didattica e di ricerca presso l'Institute for Cancer Genetics, Columbia University, New York, NY, Usa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 12, della Legge 240/2010, a decorrere dal 1.10.2020, fino al 30.09.2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca Alici: parere vincolante.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive personale docente
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Luca Alici**, Professore Associato (TP) – SSD SPS/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Responsabile Ufficio Studi e Ricerca di Rondine"*, con un impegno di n. 90 ore, presso Rondine Cittadella della Pace - Arezzo – dal rilascio dell'autorizzazione al 29.09.2021 – con un compenso pari ad € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – responsabile Uffici studi e ricerca –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Luca Alici ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luca Alici**, Professore Associato (TP) – SSD SPS/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Responsabile Ufficio Studi e Ricerca di Rondine*", con un impegno di n. 90 ore, presso Rondine Cittadella della Pace - Arezzo – dal rilascio dell'autorizzazione al 29.09.2021 – con un compenso pari ad € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 24

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Maria Letizia Barreca: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
- b);*
- c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Maria Letizia Barreca**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede: *"Consulenza nel settore del drug discovery"*, con un impegno di n. 4 ore, presso Herbert Smith Freehills LLP - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso pari ad € 1.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Maria Letizia Barreca ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Maria Letizia Barreca**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza nel settore del drug discovery*", con un impegno di n. 4 ore, presso Herbert Smith Free hills LLP - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso pari ad € 1.200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Bartolucci: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *...*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Bartolucci**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede: *“Svolgimento del modulo II del corso di MATHEMATICAL STATISTICS”*, con un impegno di n. 40 ore, presso Università LUISS Guido Carli – Dipartimento di Economia e Finanza – dal rilascio dell’autorizzazione al 31.01.2021 – con un compenso pari a € 7.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Ricordato che è tutt’oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall’Università degli Studi di Perugia e la LUISS Guido Carli in data 12 ottobre 2009, ai sensi dell’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Bartolucci ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la LUISS Guido Carli in data 12 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Bartolucci**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede: "*Svolgimento del modulo II del corso di MATHEMATICAL STATISTICS*", con un impegno di n. 40 ore, presso Università LUISS Guido Carli – Dipartimento di Economia e Finanza – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.01.2021 – con un compenso pari a € 7.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Carlo Andrea Bollino: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Carlo Andrea Bollino**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede: *“ENERGY ECONOMICS” – CORSO ELETTIVO IN LINGUA INGLESE LT*”, con un impegno di n. 60 ore, presso Università LUISS Guido Carli – Dipartimento di Economia e Management – Corso di Economia - dal rilascio dell’autorizzazione al 10.10.2021 – con un compenso pari a € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Ricordato che è tutt’oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall’Università degli Studi di Perugia e la LUISS Guido Carli in data 12 ottobre 2009, ai sensi dell’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Carlo Andrea Bollino ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la LUISS Guido Carli in data 12 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Carlo Andrea Bollino**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede: *"ENERGY ECONOMICS" – CORSO ELETTIVO IN LINGUA INGLESE LT*", con un impegno di n. 60 ore, presso Università LUISS Guido Carli – Dipartimento di Economia e Management – Corso di Economia - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.10.2021 – con un compenso pari a € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antonio Borri: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n. 1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di Università Private o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*";

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la

cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione” esclusivamente “presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”, ritiene “che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, con riferimento alla tipologia di incarico “collaudo”, questo Ateneo, con nota prot. n. 67818 del 26.9.2016, ha formulato una richiesta di parere al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MIUR al fine di avere chiarimenti circa la compatibilità del suddetto incarico con il regime di tempo pieno;

Dato atto che con nota Direttoriale prot. n.73459 del 6.10.2017 si è proceduto ad effettuare apposito sollecito;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Antonio Borri**, Professore Ordinario (TP) – SSD ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Collaudo statico e tecnico amministrativo della Caserma dei Carabinieri di Nusco (AV)”*, con un impegno di n. 25 ore, presso Ministero Infrastrutture – Provveditorato OOPP Campania

– Sede di Avellino – dal rilascio dell'autorizzazione al 20.10.2020 – con un compenso di € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Considerato che ad oggi il parere richiesto, con nota prot. n. 67818 del 26.9.2016, al Dipartimento della Funzione Pubblica in ordine alla tipologia di incarico "collaudo" - in cui riscontro è stato sollecitato con nota Direttoriale prot. n. 73459 del 6.10.2017 – non è stato reso;

Dato atto che, in materia, il Dipartimento della Funzione pubblica, con parere reso al Consiglio nazionale degli ingegneri il 13 febbraio 2012, prot. n. 6156, affermava quanto segue: *"...è quindi precluso al dipendente pubblico in regime di tempo pieno lo svolgimento di incarichi di collaudo ove tali incarichi si collochino nell'ambito dell'esercizio abituale di un'attività professionale da parte del pubblico dipendente, di cui è indice la titolarità in capo al professionista di partita IVA. Tali incarichi potranno, pertanto, essere svolti solo occasionalmente, previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza"*;

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett. b), del Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno *"L'attività presenta sintomi, disgiuntivamente, dell'occasionalità ove: 1- si concreti in una sola azione o prestazione, 2- essa sia circoscritta in un arco di tempo molto limitato non superiore a sessanta giorni, 3- sia svolta al massimo due volte nell'anno solare"*;

Preso atto che il Prof. Borri nell'anno 2020 non ha ottenuto autorizzazioni per lo svolgimento di attività della tipologia "collaudo";

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – direzione e coordinamento lavori, collaudo e manutenzione opere pubbliche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Antonio Borri ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Considerato che ad oggi il parere richiesto, con nota prot. n. 67818 del 26.9.2016, al Dipartimento della Funzione Pubblica in ordine alla tipologia di incarico "collaudo" - in cui riscontro è stato sollecitato con nota Direttoriale prot. n. 73459 del 6.10.2017 - non è stato reso;

Dato atto che, in materia, il Dipartimento della Funzione pubblica, con parere reso al Consiglio nazionale degli ingegneri il 13 febbraio 2012, prot. n. 6156, affermava quanto segue: "...è quindi precluso al dipendente pubblico in regime di tempo pieno lo svolgimento di incarichi di collaudo ove tali incarichi si collochino nell'ambito dell'esercizio abituale di un'attività professionale da parte del pubblico dipendente, di cui è indice la titolarità in capo al professionista di partita IVA. Tali incarichi potranno, pertanto, essere svolti solo occasionalmente, previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza";

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett. b), del Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno "L'attività presenta sintomi, disgiuntivamente, dell'occasionalità ove: 1- si concreti in una sola azione o prestazione, 2- essa sia circoscritta in un arco di tempo molto limitato non superiore a sessanta giorni, 3- sia svolta al massimo due volte nell'anno solare";

Preso atto che il Prof. Borri nell'anno 2020 non ha ottenuto autorizzazioni per lo svolgimento di attività della tipologia "collaudo";

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Antonio Borri**, Professore Ordinario (TP) – SSD ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Collaudo statico e tecnico amministrativo della Caserma dei Carabinieri di Nusco (AV)*", con un impegno di n. 25 ore, presso Ministero Infrastrutture – Provveditorato OOPP Campania – Sede di Avellino – dal rilascio dell'autorizzazione al 20.10.2020 – con un compenso di € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 29) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Elisa Delvecchio relativo ad attività di docenza presso Libera Associazione Gestore Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica Esistenziale "Gaetano Benedetti": parere vincolante.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera,29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell’autorizzazione dell’incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Elisa Delvecchio**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD M-PSI/07 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Diagnostica clinica, III anno scuola di specializzazione"*, con un impegno di n. 15 ore, presso Libera Associazione Gestore Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica Esistenziale "Gaetano Benedetti" - Perugia – dal rilascio dell'autorizzazione al 24.10.2020 – con un compenso pari ad € 750,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Elisa Delvecchio ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Elisa Delvecchio**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD M-PSI/07 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Diagnostica clinica, III anno scuola di specializzazione"*, con un impegno di n. 15 ore, presso Libera Associazione Gestore Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica Esistenziale "Gaetano Benedetti" - Perugia – dal rilascio dell'autorizzazione al 24.10.2020 – con un compenso pari ad € 750,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Elisa Delvecchio relativo ad attività di Formazione specifica su ORT: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.*”

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Elisa Delvecchio**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD M-PSI/07 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Formazione specifica su ORT"*, con un impegno di n. 16 ore, presso Studio RIPSÌ – Studio Associato di Psicologia e Psicoterapia - Milano – dal rilascio dell'autorizzazione al 04.10.2020 – con un compenso pari ad € 800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Formazione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Elisa Delvecchio ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Elisa Delvecchio**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD M-PSI/07 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Formazione specifica su ORT*", con un impegno di n. 16 ore, presso Studio RIPSI – Studio Associato di Psicologia e Psicoterapia - Milano – dal rilascio dell'autorizzazione al 04.10.2020 – con un compenso pari ad € 800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Chiara De Waure relativo ad attività di docenza in corso di alta formazione presso ALTEMS: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b)....;

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera,29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell’autorizzazione dell’incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore Associato(TP) – SSD MED/42 – afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede: *"Svolgimento di attività di docenza nell'ambito del corso di alta formazione "Valutazioni economiche e modelli decisionali per l'Health Technology Assessment"*, con un impegno di n. 4 ore, presso ALTEMS - dal rilascio dell'autorizzazione al 23.09.2020 – con un compenso pari ad € 400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Chiara De Waure ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore Associato(TP) – SSD MED/42 – afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Svolgimento di attività di docenza nell'ambito del corso di alta formazione "Valutazioni economiche e modelli decisionali per l'Health Technology Assessment"*", con un impegno di n. 4 ore, presso ALTEMS - dal rilascio dell'autorizzazione al 23.09.2020 – con un compenso pari ad € 400,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 31

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Chiara De Waure relativo alla responsabilità tecnica di un progetto presso VIHTALI S.r.l.: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

*a) **previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata***

b) ;....;

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore Associato(TP) – SSD MED/42 – afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Responsabilità scientifica del progetto "VALUTAZIONE DI HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT (HTA) DEL VACCINO ANTINFLUENZALE QUADRIVALENTE ADIUVATO: FLUAD TETRA""*, con un impegno di n. 48 ore, presso VIHTALI S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso pari ad € 3.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – responsabile scientifico di un progetto –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Chiara De Waure ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore Associato (TP) – SSD MED/42 – afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Responsabilità scientifica del progetto "VALUTAZIONE DI HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT (HTA) DEL VACCINO ANTINFLUENZALE QUADRIVALENTE ADIUVATO: FLUAD TETRA"*, con un impegno di n. 48 ore, presso VIHTALI S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso pari ad € 3.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 32

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Domizia Donnini: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Domizia Donnini**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD BIO/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza nell'ambito del "Corso di formazione per tecnici regionali e liberi professionisti sulle tematiche di ricerca, raccolta e commercializzazione dei tartufi"*", presso C.O.A.M. – Consorzio Osservatorio dell'Appennini Meridionale – con un impegno di n. 2 ore - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2020 – con un compenso pari ad € 200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Domizia Donnini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Domizia Donnini**, Ricercatore Universitario(TP) – SSD BIO/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza nell'ambito del "Corso di formazione per tecnici regionali e liberi professionisti sulle tematiche di ricerca, raccolta e commercializzazione dei tartufi"*", presso C.O.A.M. – Consorzio Osservatorio dell'Appennini Meridionale – con un impegno di n. 2 ore - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2020 – con un compenso pari ad € 200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabrizio Figorilli: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Fabrizio Figorilli**, Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Componente Consiglio amministrazione"*, con un impegno di n. 6 ore mensili per 12 giornate, presso Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2024 – con un compenso di € 8.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – componente Consiglio di Amministrazione e verificata la natura giuridica della Fondazione, ente senza scopo di lucro, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Fabrizio Figorilli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Prof. Fabrizio Figorilli**, Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Componente Consiglio amministrazione*", con un impegno di n. 6 ore mensili per 12 giornate, presso Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2024 – con un compenso di € 8.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 34

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 35) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Andrea Fronzetti Colladon relativo ad attività di docenza in Master presso Università degli studi di Roma Tor Vergata: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell’autorizzazione dell’incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Andrea Fronzetti Colladon**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/35 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenza online per il corso di "Social Network Analysis", erogato presso il Master in Ingegneria dell'impresa (post-laurea, master di II livello)"*, con un impegno di n. 18 ore, presso Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa Mario Lucertini – dal rilascio dell'autorizzazione al 04.11.2020 – con un compenso di € 750,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Andrea Fronzetti Colladon ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Andrea Fronzetti Colladon**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/35 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenza online per il corso di "Social Network Analysis", erogato presso il Master in Ingegneria dell'impresa (post-laurea, master di II livello)"*, con un impegno di n. 18 ore, presso Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa Mario Lucertini – dal rilascio dell'autorizzazione al 04.11.2020 – con un compenso di € 750,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 35

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 36) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Andrea Fronzetti Colladon relativo ad attività di docenza on line presso Kozminski University - Warsaw: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Andrea Fronzetti Colladon**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/35 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenza online (come visiting professor) del corso intitolato "Coolhunting and Coolfarming with the Use of Condor", insegnato in inglese nell'ambito del programma "Management and Artificial Intelligence in Digital Society" (full-time undergraduate-level studies in the field of Management)"*, con un impegno di n. 20 ore, presso Kozminski University - Warsaw - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.10.2020 – con un compenso di € 1.450,88 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Andrea Fronzetti Colladon ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Andrea Fronzetti Colladon**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/35 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenza online (come visiting professor) del corso intitolato "Coolhunting and Coolfarming with the Use of Condor", insegnato in inglese nell'ambito del programma "Management and Artificial Intelligence in Digital Society" (full-time undergraduate-level studies in the field of Management)", con un impegno di n. 20 ore, presso Kozminski University - Warsaw – dal rilascio dell'autorizzazione al 28.10.2020 – con un compenso di € 1.450,88.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 36

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 37) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Ursula Grohmann: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Ursula Grohmann**, Professore Ordinario(TP) – SSD BIO/14 – afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"conferimento incarico per la valutazione della portata innovativa e della valutazione tecnica degli investimenti in Ricerca & Sviluppo del progetto definitivo presentato da Poly Crystal Line CDMO S.r.l. (Codice Progetto 444Q6U8)"*, con un impegno di n. 30 ore, presso Puglia Sviluppo S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 24.03.2021 – con un compenso pari ad € 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Ursula Grohmann ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Ursula Grohmann**, Professore Ordinario(TP) – SSD BIO/14 – afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*conferimento incarico per la valutazione della portata innovativa e della valutazione tecnica degli investimenti in Ricerca & Sviluppo del progetto definitivo presentato da Poly Crystal Line CDMO S.r.l. (Codice Progetto 444Q6U8)*", con un impegno di n. 30 ore, presso Puglia Sviluppo S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 24.03.2021 – con un compenso pari ad € 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 37

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 38) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Massimiliano Marianelli: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Massimiliano Marianelli**, Professore Ordinario (TP) – SSD M-FIL/06 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede: *"Lezioni su "paradigmi di relazionalità nella storia del pensiero"*", con un impegno di n. 42 ore, presso Istituto Universitario Sophia– Dipartimento di Ontologia Trinitaria – Corso di Ontologia Trinitaria - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.05.2021 – con un compenso pari a € 1.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Universitario Sophia in data 14 luglio 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Massimiliano Marianelli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Universitario Sophia in data 14 luglio 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche; A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Massimiliano Marianelli**, Professore Ordinario (TP) – SSD M-FIL/06 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede: "*Lezioni su "paradigmi di relazionalità nella storia del pensiero"*", con un impegno di n. 42 ore, presso Istituto Universitario Sophia– Dipartimento di Ontologia Trinitaria – Corso di Ontologia Trinitaria - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.05.2021 – con un compenso pari a € 1.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 27 ottobre 2020

Delibera n. 38

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 39) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti**, Professore Associato(TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"coordinamento tecnico scientifico per l'organizzazione di un evento convegnistico legato alla rivista imbottigliamento della stessa casa editrice e dedicato al settore della birra e che si terrà nella sede della casa editrice (o altra sede da definire in caso di ampia adesione) il giorno 22/10/2020"*, presso Società Tecniche Nuove S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso pari ad euro 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – coordinamento tecnico scientifico –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti**, Professore Associato(TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"coordinamento tecnico scientifico per l'organizzazione di un evento convegnistico legato alla rivista imbottigliamento della stessa casa editrice e dedicato al settore della birra e che si terrà nella sede della casa editrice (o altra sede da definire in caso di ampia adesione) il giorno 22/10/2020"*, presso Società Tecniche Nuove S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso pari ad € 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 39

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 40) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Francesca Picciaia: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Francesca Picciaia**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"valutazione di impatto progetti delibera della fondazione"*, con un impegno di n. 225 ore, presso Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso di € 8.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione di progetti –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Francesca Picciaia ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Francesca Picciaia**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*valutazione di impatto progetti delibera della fondazione*", con un impegno di n. 225 ore, presso Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso di € 8.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 40

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 41) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Paolo Polinori: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Paolo Polinori**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“valutazione di impatto Progetti della Fondazione”*, con un impegno di n. 225 ore, presso Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso di € 8.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione di impatto progetti –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Paolo Polinori ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Paolo Polinori**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*valutazione di impatto Progetti della Fondazione*", con un impegno di n. 225 ore, presso Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso di € 8.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 41

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 42) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Primo Proietti: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Primo Proietti**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza corso professionale"*, con un impegno di n. 12 ore, presso ECIPA UMBRIA S.C.AR.L. – dal rilascio dell'autorizzazione al 24.10.2020 – con un compenso di € 480,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Primo Proietti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Primo Proietti**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza corso professionale*", con un impegno di n. 12 ore, presso ECIPA UMBRIA S.C.AR.L. – dal rilascio dell'autorizzazione al 24.10.2020 – con un compenso di € 480,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 42

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 43) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Moira Sannipoli: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Moira Sannipoli**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD M-PED/03 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza per l’insegnamento “Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali” (uditivo) (2 cfu) nel Corso di specializzazione per le attività di sostegno (idonei IV ciclo)”*, con un impegno di n. 15 ore, presso Università degli Studi di Urbino – dal rilascio dell’autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso pari ad € 1.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Moira Sannipoli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Moira Sannipoli**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD M-PED/03 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza per l'insegnamento "Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali" (uditivo) (2 cfu) nel Corso di specializzazione per le attività di sostegno (idonei IV ciclo)"*, con un impegno di n. 15 ore, presso Università degli Studi di Urbino – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso pari ad € 1.200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 43

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n.44) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio Servili: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Maurizio Servili**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione a corso di formazione professionale"*, con un impegno di n. 3 ore, presso Camera di Commercio di Pisa – dal rilascio dell'autorizzazione al 24.09.2020 – con un compenso di € 300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Maurizio Servili ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Maurizio Servili**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Lezione a corso di formazione professionale*", con un impegno di n. 3 ore, presso Camera di Commercio di Pisa – dal rilascio dell'autorizzazione al 24.09.2020 – con un compenso di € 300,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 44

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 45) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone Terzani: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Simone Terzani**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"lezioni sul tema dell'attività based costing"*, con un impegno di n. 12 ore, presso Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi – dal rilascio dell'autorizzazione al 14.10.2020 – con un compenso di € 991,68 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Simone Terzani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Simone Terzani**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*lezioni sul tema dell'attività based costing*", con un impegno di n. 12 ore, presso Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi – dal rilascio dell'autorizzazione al 14.10.2020 – con un compenso di € 991,68.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 45

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 46) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone Terzani - Docenza sul tema dei reports di sostenibilità presso LUISS Business School: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico della seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Simone Terzani**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza sul tema dei reports di sostenibilità”*, con un impegno di n. 7 ore, presso LUISS Business School – dal rilascio dell’autorizzazione al 24.10.2020 – con un compenso di € 700,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Simone Terzani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Simone Terzani**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza sul tema dei reports di sostenibilità*", con un impegno di n. 7 ore, presso LUISS Business School - dal rilascio dell'autorizzazione al 24.10.2020 – con un compenso di € 700,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 46

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 47) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Filippo Ubertini: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Filippo Ubertini**, Professore Ordinario (TP) – SSD ICAR/09 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"N. 12 ore di docenza presso il Master di II Livello AMSI – Strutture, Infrastrutture, Diagnostica, Monitoraggio"* con un impegno di n. 12 ore, presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – dal rilascio dell'autorizzazione al 12.09.2020 – con un compenso di € 840,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Filippo Ubertini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Filippo Ubertini**, Professore Ordinario (TP) – SSD ICAR/09 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*N. 12 ore di docenza presso il Master di II Livello AMSI – Strutture, Infrastrutture, Diagnostica, Monitoraggio*" con un impegno di n. 12 ore, presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – dal rilascio dell'autorizzazione al 12.09.2020 – con un compenso di € 840,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 47

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 2- (sub lett. O)

<p>O.d.G. n. 48) Oggetto: Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate – Monitoraggio Anno 2020 – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 dei dipendenti del comparto Università ed in particolare gli artt. 71, 75 e 76 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 relativo al comparto Istruzione e Ricerca ed in ed in particolare gli artt. 65 e 66 relativamente al personale di categoria EP;

Visto il richiamato art. 76, comma 2, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui "*Ciascuna Amministrazione stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata*";

Visti altresì gli artt. 5 e 42, comma 6, lett. f) del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 secondo cui rientrano tra le materie di confronto "*i criteri generali per la graduazione degli incarichi [...] alla categoria EP*";

Preso atto del confronto avuto con la delegazione sindacale nella seduta convocata con nota prot. nr. 54431 del 15.05.2019 e tenutosi in data 22.05.2019, ai sensi degli artt. 5 e 42, comma 6, lett. f) del C.C.N.L. 2016/2018 e dell'esito positivo dello stesso con approvazione all'unanimità del testo di Metodologia sottoposto alla delegazione sindacale;

Visto il C.C.I. Anno 2020 sottoscritto in data 30.07.2020;

Visti il D.D.G. n. 368 del 30.12.2016, il D.D.G. n. 10 del 16.01.2017, il D.D.G. n. 34 del 23.02.2018, il D.D.G. n. 119 del 14.05.2018, il D.D.G. n. 339 del 28.09.2018 di attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e la delibera del Senato Accademico del 29.05.2019 con cui è stata adottata la "Metodologia di graduazione delle posizioni

di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate" la cui applicazione è stata prevista in via sperimentale fino a successiva eventuale modifica; Vista la delibera n. 21 del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 con cui sono state approvate le risultanze del processo valutativo per l'anno 2019, della richiamata Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate";

Viste le note del 18.12.2019 prott. nn. 144329 e 144415 inviate al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, prott. nn. 144336, 144363, 144421 e 144432 inviate al Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, prott. nn. 144351, 144379, 144424 e 144436 inviate al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, prott. nn. 144352 e 144425 inviate al C.I.R.I.A.F., prott. nn. 144357 e 144426 inviate al Dipartimento di Medicina Veterinaria, prott. nn. 144359, 144360, 144383, 144428, 144430 e 144444 inviate al Dipartimento di Medicina, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, prott. nn. 144370, 144405 e 144433 inviate al Dipartimento di Medicina Sperimentale, prott. n. 144375 e 144434 inviata al Dipartimento di Economia, prott. nn. 144380, 144410 e 144441 inviata al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, prot. n. 144402 inviata al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e prot. n. 11466 del 6.02.2020 inviata al Dipartimento di Fisica e Geologia, con cui è stato chiesto ai Responsabili delle strutture sopra richiamate, per il personale appartenente alla categoria EP in servizio presso le medesime strutture decentrate interessate, la conferma della valutazione proposta per l'anno 2019 in caso di conferma dell'incarico ovvero la trasmissione di una proposta di valutazione per il caso di variazione dell'incarico rispetto all'anno 2019;

Preso atto delle note di riscontro alle predette lettere assunte a prott. nn. 1169 e 1191 del 08.01.2020, prot. n. 2409 del 10.01.2020 e prot. n. 42688 del 8.05.2020 del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, prot. n. 2583 del 13.01.2020 e prott. nn. 3070 e 3072 del 14.01.2020 del Dipartimento di Medicina, prot. n. 3241 del 14.01.2020 del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prot. n. 3775 del 15.01.2020 del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, prot. n. 4147 del 16.01.2020 del Dipartimento di Economia, prot. n. 8179 del 28.01.2020 del C.I.R.I.A.F., prot. n. 8360 del 28.01.2020 e prot. n. 34706 del 9.04.2020 del Dipartimento di Medicina Sperimentale, prot. n. 8956 del 30.01.2020 e prot. n. 55189 del 23.06.2020 del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, prot. n. 14398 del 13.02.2020 e prot. n. 19879 del 26.02.2020 del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, prot. n. 16098 del 18.02.2020 e 60821 del 9.07.2020 del Dipartimento di Fisica e Geologia, prot. n. 19102 del 25.02.2020 e prot. n. 37747 del 21.04.2020 del

Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne nonché della nota prot. n. 26543 del 12.03.2020 del Centro Universitario di Microscopia Elettronica (CUME), del Centro di Eccellenza Tecnologie Scientifiche Innovative Applicate alla Ricerca Archeologica e Storico-Artistica (SMAART) e del Centro di Eccellenza Materiali Innovativi Nanostrutturali per Applicazioni Chimiche, Fisiche e Biomediche (CEMIN) con cui è stata confermata la valutazione proposta per l'anno 2019 ovvero trasmessa la proposta di valutazione in caso di variazione di incarico;

Preso atto delle proposte di pesatura trasmesse dalle strutture decentrate interessate limitatamente ai casi di variazione dell'incarico, come risultanti dall'allegato sub lett. O1) nonché della conferma della proposta di valutazione dell'anno 2019, anche per l'anno 2020, comunicate dei rispettivi responsabili di struttura per il personale di categoria EP dell'Amministrazione in servizio presso le Strutture decentrate;

Viste le note prot. n. 3381 del 14.01.2020 e prot. n. 18019 del 21.02.2020 del Direttore Generale e prot. n. 17992 del 21.02.2020 dal Dirigente della Ripartizione del Personale, relative agli incarichi non di struttura e assegnati, nell'anno 2020, al di fuori di ambiti dipartimentali, attribuiti al personale tecnico-amministrativo appartenente alla categoria EP in servizio presso l'Ateneo;

Visto il D.D.G. n. 84 del 8.5.2020 con cui è stata nominata *"la Commissione con il compito di effettuare una proposta di pesatura, per l'anno 2020, per gli incarichi non di struttura e assegnati al di fuori di ambiti dipartimentali, attribuiti al personale tecnico-amministrativo appartenente alla categoria EP in servizio presso l'Ateneo, secondo i fattori e gli indicatori della "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle strutture decentrate" adottata con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 29.05.2019"*;

Preso atto della proposta di pesatura per gli incarichi non di struttura e assegnati al di fuori di ambiti dipartimentali, attribuiti al personale tecnico-amministrativo appartenente alla categoria EP in servizio presso l'Ateneo che hanno subito variazioni rispetto all'anno 2019 e delle conferme della proposta di valutazione dell'anno 2019, anche per l'anno 2020, per gli incarichi che non hanno subito variazioni, della richiamata Commissione di cui al D.D.G. n. 84 del 8.5.2020, come risultante dal verbale n. 1 del 30.06.2020 acquisito al protocollo n. 57407 in data 30.06.2020;

Considerato che la Metodologia di graduazione delle posizioni di Responsabilità del Personale di Categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, e delle Strutture decentrate, ha articolato la graduazione sulla base del livello di complessità di un cruscotto di indicatori di "pesatura" caratterizzanti alternativi tra di loro (n. 3), quantitativi (n. 4) e qualitativi (n. 2), diversamente modulati in relazione alla tipologia dell'incarico di responsabilità graduato;

Rilevato inoltre che tale approccio attribuisce al Direttore Generale il ruolo di valutatore sulla base degli elementi caratterizzanti, quantitativi e qualitativi acquisiti dalle strutture decentrate che formulano al riguardo una proposta, consentendo la ponderazione del grado di complessità di ciascun incarico all'interno del livellogramma generale delle posizioni istituite presso l'Ateneo. Al livello di graduazione di ciascun fattore di valutazione viene attribuito un valore numerico ponderale. La somma dei valori attribuiti ai singoli fattori determina il valore espressivo del livello di complessità di ciascuna posizione. Tale valore viene associato ad un corrispondente importo che costituisce la retribuzione di posizione annualmente spettante in ragione dell'incarico attribuito (associazione posizione-persona);

Atteso che, per quanto riguarda il personale di categoria EP, i criteri generali per la graduazione degli incarichi di responsabilità sono stati definiti con il solo riferimento all'attribuzione nominale della relativa fascia, senza alcuna correlazione con il valore economico da attribuire. Tale correlazione, infatti, è attribuita all'Amministrazione dal richiamato art. 76, comma 2 del C.C.N.L. 2006/2008 del 16.10.2008;

Preso atto delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte al prot. n. 67333 del 28.07.2020 e delle risultanze del processo valutativo conseguenti all'applicazione dei criteri di cui alla Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP delle Strutture decentrate e del personale di categoria EP in servizio presso l'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, limitatamente agli incarichi che rispetto all'anno 2019 hanno subito variazioni, come risultanti dall'allegato sub lett. O2);

Considerato che la predetta Metodologia di graduazione prevede che le risultanze del processo valutativo vengano sottoposte all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto di procedere alla approvazione delle risultanze del processo valutativo così come previsto dalla Metodologia di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.05.2019;

Rilevato che nel dibattito:

Dopo l'illustrazione del punto da parte del Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto, il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:

"Magnifico Rettore,

intervengo perché credo che il Senato Accademico non possa esprimere nessun parere in merito a questo punto all'ordine del giorno in quanto la materia trattata è di competenza della contrattazione e del CDA. Questa proposta di delibera deriva da una frase contenuta all'interno della Metodologia che genera questa confusione: "Le risultanze del processo valutativo verranno sottoposte all'approvazione del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione e monitorate in caso di variazione di incarico e di potenziale conseguente variazione dei valori numerici apprezzati per ciascuno dei fattori di valutazione.”

Però è il Consiglio di Amministrazione che ha anche funzioni di vigilanza e controllo sull'attività amministrativa e sul personale e sono oggetto di contrattazione integrativa il (CCNL 2016/18 Art. 42 c. 3. lett. k) i criteri generali per la determinazione dei valori retributivi correlati ai risultati ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati, per il personale della categoria EP e sono anche oggetto di confronto i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi (CCNL 2016/18 Art. 42 c. 6 lett. e).

Infatti

La trattativa riguardante la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità, relativa al Personale di Cat. C, D, EP, Dirigente della Sede centrale, si è conclusa con un accordo firmato in data 28/02/2018.

Nell'accordo suddetto non trovava applicazione la graduazione degli incarichi attribuiti al personale di categoria EP che presta servizio presso le strutture decentrate, nonché per gli incarichi del personale di categoria EP in servizio presso l'Amministrazione centrale non destinatario di incarichi di "Responsabile di Area".

Per questi ultimi non è stato sottoposto un secondo accordo o una revisione del primo, ma è stata portata all'approvazione degli Organi di Ateneo una proposta di "Metodologia" che ha visto soltanto un confronto con le OO.SS. ed RSU senza poi far seguire un accordo vero e proprio. Questo comporta l'avere due metodologie diverse per la valutazione della medesima categoria di personale. Per una piccola parte di personale le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale, che ne ha l'esclusiva competenza, passano da un parere del Senato Accademico mentre per tutte il resto vengono approvate solo dal CDA.

Ritengo poi che questa materia di criteri e applicazione contrattuale degli EP debba essere rivista in maniera organica. Così com'è vede il personale valutato con criteri diversi, stabiliti in epoche diverse, senza una visione generale e senza l'applicazione contrattuale di temi importanti quali l'orario di lavoro, che per contratto è diverso da quello dei colleghi appartenenti alle altre categorie (36 ore medie settimanali calcolate su tre mesi), l'erogazione dell'indennità di posizione su tredici mensilità e non ex post in un'unica soluzione, spesso erogando due annualità nel medesimo anno solare. Questa problematica, che da anni solleviamo, ha causato e sta causando ritenute fiscali altissime a spese del personale.

Ritengo che la materia, cui il contratto nazionale ha destinato un Titolo a parte e ben 7 articoli vada discussa al tavolo sindacale e vada aperto un confronto con l'Amministrazione sull'applicazione di tutte le norme contrattuali, in modo omogeneo e

separato dalle altre categorie, proprio perché un'area particolare, anche per il perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione."

Il Direttore Generale, nel precisare come con questa delibera si continui ad applicare un modus operandi basato su una interpretazione contrattuale, fa presente che in sede di confronto sul contratto 2021 si potranno rivedere tali criteri.

Il Presidente ribadisce la propria apertura al confronto funzionale al miglioramento delle procedure.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 dei dipendenti del comparto Università ed in particolare gli artt. 71, 75 e 76 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 relativo al comparto Istruzione e Ricerca ed in particolare gli artt. 65 e 66 relativamente al personale di categoria EP;

Visto il richiamato art. 76, comma 2, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui "*Ciascuna Amministrazione stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata*";

Visto il C.C.I. Anno 2020 sottoscritto in data 30.07.2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e la delibera del Senato accademico del 29.05.2019 con cui è stata adottata la "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, e delle Strutture decentrate" la cui applicazione è stata prevista in via sperimentale fino a successiva eventuale modifica;

Dato atto delle conferme delle proposte di valutazione dell'anno 2019, anche per l'anno 2020, comunicate dei rispettivi responsabili di struttura per il personale di categoria EP dell'Amministrazione in servizio presso le Strutture decentrate nonché conseguenti all'esito dei lavori della Commissione di cui al D.D.G. n. 84 del 8.5.2020 per il personale di categoria EP con incarichi non di struttura e assegnati al di fuori di ambiti dipartimentali, che non ha avuto variazioni di incarico;

Viste le proposte di pesatura dei Responsabili delle strutture di appartenenza del personale di categoria EP interessato ovvero formulate dalla richiamata Commissione di cui al D.D.G. n. 84 del 8.5.2020 e acquisite dall'Amministrazione centrale, come risultanti dall'allegato n. 1, relativamente ai casi di variazione di incarico;

Preso atto delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte al prot. n. 67333 del 28.07.2020 e delle risultanze del processo valutativo conseguenti all'applicazione dei criteri di cui alla Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP delle Strutture decentrate e del personale di categoria EP in servizio presso l'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, limitatamente agli incarichi che rispetto all'anno 2019 hanno subito variazioni, come risultanti dall'allegato n. 2;

Richiamate le motivazioni di cui in premessa, parte integrante della presente delibera;
A maggioranza, con l'astensione del Senatore Fabio Ceccarelli

DELIBERA

Art. 1 - Di prendere atto delle proposte di pesatura dei Responsabili delle strutture di appartenenza del personale di categoria EP interessato da variazioni di incarico ovvero formulate dalla richiamata Commissione di cui al D.D.G. n. 84 del 8.5.2020, acquisite dall'Amministrazione centrale, come risultanti dall'allegato sub lett. O1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 2 - Di esprimere parere favorevole, alle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale, a seguito del monitoraggio, e le risultanze del processo valutativo, per l'anno 2020, relative di cui all'allegato sub lett. O2), parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Art. 3 - Di esprimere parere favorevole alla conferma, per l'anno 2020, delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale e delle risultanze del processo valutativo approvate con delibera del 22.10.2019 relativamente al personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale e delle Strutture decentrate, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, non interessate da variazioni di incarico e, pertanto, non modificate dalla presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 49

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1(sub lett. P)

O.d.G. n. 49) Oggetto: Progetto PSR 2014-2020 Regione Umbria, Sottomisura 16.2.2, Prof.ssa Torquati – determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio Istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione</i>

IL PRESIDENTE

Visto il "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020, nell'ambito del quale la Regione Umbria, con D.D. n. 5653 del 27/06/2016 (e ss.mm.ii), pubblicata in data 06/07/2016, ha approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 16.2.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai gruppi operativi e dalle reti o poli di nuova costituzione";

Visto il Decreto Direttoriale n. 102 del 19/04/2017, ratificato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali in data 30/05/2017, con il quale, in risposta al succitato bando, veniva approvata la presentazione della proposta progettuale dal titolo "La Salute della Terra per il Benessere dell'Uomo" - TERRARMONICA;

Visto il DR n. 613 del 21/04/2017 con cui è stata autorizzata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al partenariato proponente il progetto "TERRARMONICA", a valere sulla Focus Area 3A, per il tramite del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (DSA3) e del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA), unitamente allo schema di Accordo di Partenariato poi sottoscritto in data 13/04/2017;

Preso atto che, con D.D. n. 7460 del 26/07/2019, la Regione Umbria ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, riconoscendo al Progetto "TERRARMONICA", la somma di euro 154.473,43, a fronte di un budget indicato nella domanda di euro 176.000,00, attribuendo al progetto il codice CUP I58I18000370002;

Visto il Decreto Direttoriale n. 117 del 10/09/2019, ratificato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 16/09/2019, in cui venivano approvati:

- la rimodulazione del progetto "TERRARMONICA", per un importo complessivo di Euro 154.473,43, i cui costi stimati delle attività progettuali di competenza dell'Università degli Studi di Perugia ammontano ad Euro 51.637,90 di cui Euro 23.591,88 assegnati al DICA per l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca ed Euro 28.045,78 assegnati al DSA3 e così ripartiti: (i) Euro 23.591,88 per l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca, (ii)

Euro 3.000,00 per le missioni del personale strutturato impegnato nello svolgimento dell'attività, (iii) Euro 1.453,90 per acquisto di materiali per analisi microbiologiche;

- lo schema di ATS fra i soggetti partecipanti al progetto;
- il partenariato partecipante al progetto di cui trattasi, composto da:
 - AZIENDA AGRICOLA LE DUE TORRI di Fabio Ciri - CAPOFILA;
 - AZIENDA AGRICOLA VAL DI ROSE S.R.L.
 - AZIENDA AGRICOLA MARIANI;
 - BIORIO SOC. AGR. s.s.;
 - SOCIETA' AGRICOLA IL CASALE GRANDE s.s.;
 - SOCIETA' AGRICOLA ROCCADELI s.s.;
 - ESSEDIEMME S.r.l.s.;
 - EQUO E BIO S.R.L.;
 - UNIPG (DSA3 e DICA);
 - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di "Scienze Agrarie" (DISTAL).

Visto il D.R. n. 2264 del 23/09/2019 con il quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia, per il tramite del (DSA3) e del DICA, all'Associazione Temporanea di Scopo da costituirsi tra i beneficiari del finanziamento per la realizzazione del progetto "TERRARMONICA", poi formalizzata con atto costitutivo della medesima con atto Notaio Duranti di Perugia rep. n. 62763/25121, registrato a Perugia al n. 6636 del 03/10/2019;

Preso atto della rinuncia al progetto da parte del DICA con conseguente uscita dal partenariato e rinuncia al finanziamento dell'assegno di ricerca previsto nel piano finanziario del progetto in parola;

Preso atto che, a seguito dell'uscita dal partenariato del DICA, si rende necessario apportare alcune variazioni nello svolgimento delle attività progettuali, rimodulando conseguentemente il piano finanziario del progetto, nonché di stipulare una nuova ATS tra il nuovo partenariato;

Richiamato il Decreto Direttoriale n. 127 del 10 settembre 2020 del DSA3 (allegato al presente verbale sub lett. P) per costituirne parte integrante e sostanziale) con il quale vengono recepiti:

- il nuovo partenariato per la realizzazione del progetto di cui trattasi;
- la sottoscrizione di una nuova ATS, le cui spese notarili, come da accordi intercorsi tra le parti, verranno sostenute dal DICA;
- la proposta di rimodulazione finanziaria del progetto "TERRARMONICA", concordata tra la Capofila, il DSA3 e il DISTAL e condivisa con la Regione Umbria che ne attende la formalizzazione, ed in particolare la quota di contributo riconosciuto al DSA3, pari ad Euro 24.391,88 di cui € 23.591,88 per l'attivazione di n° 1 assegno di ricerca

annuale e la rimanente quota pari a Euro 800,00 per spese di missione, come da nuovo Piano Finanziario.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020, nell'ambito del quale la Regione Umbria, con D.D. n. 5653 del 27/06/2016 (e ss.mm.ii), pubblicata in data 06/07/2016, ha approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 16.2.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai gruppi operativi e dalle reti o poli di nuova costituzione";

Vista la proposta presentata dall'Università degli Studi di Perugia, per il tramite del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (DSA3) e del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA), unitamente allo schema di Accordo di Partenariato, per la presentazione del progetto dal titolo TERRARMONICA "La Salute della Terra per il Benessere dell'Uomo" per un importo complessivo di € 176.000,00;

Visto il D.D. n. 7460 del 26/07/2019, con il quale la Regione Umbria ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, riconoscendo al Progetto "TERRARMONICA", la somma di euro 154.473,43, a fronte di un budget indicato nella domanda di euro 176.000,00;

Vista l'uscita dal partenariato del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA);

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla sottoscrizione dell'ATS tra il nuovo partenariato;
- ❖ di prendere atto della rimodulazione del contributo di spettanza del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (DSA3) e della destinazione delle risorse, pari ad Euro 24.391,88 di cui € 23.591,88 per l'attivazione di n° 1 assegno di ricerca annuale e la rimanente quota pari a Euro 800,00 per spese di missione, come da nuovo Piano Finanziario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 27 ottobre 2020

Delibera n. 49

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 50) Oggetto: Protocollo sanitario congiunto tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Universidade do Vale do Itajaí - UNIVALI (Brasile) e l'Universidad de Alicante (Spagna).
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio Istruttore: Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i>

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visto il Protocollo Sanitario Congiunto tra l'Università degli Studi di Perugia UNIPG, l'Universidade do Vale do Itajaí - UNIVALI (Brasile) e l'Universidad de Alicante - UA (Spagna);

Visti gli accordi di mobilità in essere tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Universidade do Vale do Itajaí - UNIVALI (Brasile) e l'Universidad de Alicante (Spagna) rivolti agli studenti e al personale docente e tecnico-amministrativo;

Considerata la necessità di una ripresa graduale delle attività in presenza all'interno delle suddette Università per gli studenti e per il personale docente e tecnico-amministrativo, in conformità con le norme, i protocolli e le regole di sanità pubblica in vigore in Brasile, Spagna e Italia, nonché nelle rispettive province, comuni e/o territori, in merito alle misure adottate per contrastare la diffusione della pandemia di COVID-19;

Viste le indicazioni concordate il 12 giugno 2020 tra i Rettori di UNIPG, UNIVALI e AU, in occasione del webinar "*La pandemia di Covid-19: metodi per riprendere le attività nelle università e nella cooperazione Internazionale*";

Rilevata la necessità di sottoscrivere il Protocollo Sanitario Congiunto per la mobilità degli studenti e del personale docente e tecnico amministrativo tra le Università coinvolte, alla luce dell'attuale realtà derivante dalla Pandemia di COVID-19 e della normativa vigente nei rispettivi Stati;

Considerata l'esigenza di garantire agli studenti e al personale docente e tecnico-amministrativo di UNIPG, UNIVALI e AU la mobilità tra i suddetti Atenei nel rispetto dei protocolli previsti in materia sanitaria da ciascuno di essi;

Esaminato il testo del Protocollo Sanitario sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le mobilità degli studenti e del personale docente e tecnico-amministrativo tra le suddette Università;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. i) dello Statuto di Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente ricorda che in questo periodo di emergenza sanitaria uno dei punti che ha presentato più criticità è stato ovviamente quello della mobilità internazionale e che si è cercato di capire cosa si potesse fare per garantirla al meglio. In questo contesto, sottolinea il Presidente, esistono due livelli da prendere in considerazione: il primo attiene alle disposizioni dell'autorità statale in merito al fatto se da un dato paese ci può o non ci può essere una mobilità; il secondo è quello della presenza di un accordo bilaterale con specifici Atenei esteri che possa garantire gli stessi standard di sicurezza che abbiamo adottato nella nostra istituzione. Conseguentemente, precisa il Presidente, l'Ateneo di Perugia ha sviluppato un protocollo quadro per questi accordi bilaterali che è stato molto valorizzato dall'Agenzia nazionale che ne farà un modello valido e standard da proporre anche ad altri Atenei italiani. Questo protocollo, in ogni caso, deve sottostare a sua volta al primo livello, cioè quello dell'autorità statale. Nel caso specifico, continua il Presidente, non è attualmente possibile avere mobilità con l'università brasiliana, mentre esiste ancora uno spazio per quella spagnola.

Il Delegato per il settore Internazionalizzazione e Cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania Stefanelli, nell'illustrare la proposta di delibera in oggetto, comunica, con soddisfazione, che entro il mese di ottobre arriveranno a Perugia 200 studenti incoming in mobilità Erasmus e che anche i nostri studenti stanno iniziando a riprendere l'attività di outgoing.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visto il Protocollo Sanitario Congiunto tra l'Università degli Studi di Perugia - UNIPG, l'Universidade do Vale do Itajaí - UNIVALI (Brasile) e l'Universidad de Alicante - UA (Spagna);

Visti gli accordi di mobilità in essere tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Universidade do Vale do Itajaí - UNIVALI (Brasile) e l'Universidad de Alicante (Spagna) rivolti agli studenti e al personale docente e tecnico-amministrativo;

Considerata la necessità di una ripresa graduale delle attività in presenza all'interno delle suddette Università per gli studenti e per il personale docente e tecnico-amministrativo, in conformità con le norme, i protocolli e le regole di sanità pubblica in vigore in Brasile, Spagna e Italia, nonché nelle rispettive province, comuni e/o territori,

in merito alle misure adottate per contrastare la diffusione della pandemia di COVID-19;

Viste le indicazioni concordate il 12 giugno 2020 tra i Rettori di UNIPG, UNIVALI e AU, in occasione del webinar *"La pandemia di Covid-19: metodi per riprendere le attività nelle università e nella cooperazione Internazionale"*;

Rilevata la necessità di sottoscrivere il Protocollo Sanitario Congiunto per la mobilità degli studenti e del personale docente e tecnico amministrativo tra le Università coinvolte, alla luce dell'attuale realtà derivante dalla Pandemia di COVID-19 e della normativa vigente nei rispettivi Stati;

Considerata l'esigenza di garantire agli studenti e al personale docente e tecnico-amministrativo di UNIPG, UNIVALI e AU la mobilità tra i suddetti Atenei nel rispetto dei protocolli previsti in materia sanitaria da ciascuno di essi;

Esaminato il testo del Protocollo Sanitario sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le mobilità degli studenti e del personale docente e tecnico-amministrativo tra le suddette Università;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. i) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo Sanitario Congiunto tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Universidade do Vale do Itajaí - UNIVALI (Brasile) e l'Universidad de Alicante (Spagna) nel testo allegato al presente verbale sub lett. Q), nelle versioni in lingua italiana, in lingua portoghese e in lingua spagnola, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 50

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. R)

O.d.G. n. 51) Oggetto: Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 30 giugno 2020) - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio Istruttore: Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 – modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il D.R. n. 1408 del 14.08.2020 con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Considerato che l'art. 3 del Regolamento di cui sopra definisce il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il verbale del 08.09.2020 della Commissione unitamente ai relativi allegati, accluso al presente verbale sub lett. R1) per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher pervenute entro la scadenza del 30 giugno 2020;

Visto l'allegato sub lett. R2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta della Commissione di attribuzione dei titoli suddetti e la ripartizione del relativo finanziamento nella misura massima accordata di Euro 35.790,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, come da allegato B) del verbale della Commissione, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Economia; Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione; Giurisprudenza; Medicina veterinaria; Scienze farmaceutiche, Scienze politiche;

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 35.790,00 affinché siano utilizzati per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato

nell'allegato B) del verbale della stessa Commissione e così ripartiti: Dipartimento di Economia Euro 6.500,00; Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Euro 15.740,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 4.380,00; Dipartimento di Medicina veterinaria Euro 4.500,00; Dipartimento di scienze farmaceutiche Euro 970,00, Dipartimento di Scienze politiche Euro 3.700,00;

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN CA 04.09.01.03.02 "Ospitalità visiting professor, esperti e relatori convegni – Budget economico" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Programmi europei e relazioni internazionali – Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 e che per i succitati trasferimenti sarà utilizzata la Voce CA. 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Programmi europei e relazioni internazionali – Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato per il settore Internazionalizzazione e Cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania Stefanelli, presenta l'argomento segnalando che la prossima scadenza per la proposta di attribuzione dei titoli di visiting researcher e visiting professor è il 20 ottobre 2020. Al riguardo fa presente che si sta lavorando per un nuovo regolamento per l'attribuzione dei titoli suddetti legato a quello degli incarichi esterni dei docenti.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 – modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il verbale del 08.09.2020 della Commissione valutatrice e i relativi allegati;

Vista la proposta della Commissione di attribuire il titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher così come risulta dall'Allegato sub lett. R2) al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il finanziamento massimo accordato dalla Commissione e la relativa ripartizione, così come risultante dall'Allegato suddetto pari ad Euro 35.790,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Economia; Filosofia, scienze sociali, umane e

della formazione; Giurisprudenza, Medicina veterinaria, Scienze farmaceutiche e Scienze Politiche.

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 35.790,00,00, affinché siano utilizzati per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell'allegato B) del verbale della stessa Commissione e così ripartiti: Dipartimento di Economia Euro 6.500,00; Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Euro 15.740,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 4.380,00; Dipartimento di Medicina veterinaria Euro 4.500,00; Dipartimento di scienze farmaceutiche Euro 970,00, Dipartimento di Scienze politiche Euro 3.700,00;

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN CA.04.09.01.03.02 "Ospitalità visiting professor, esperti e relatori convegni - Budget economico" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Programmi europei e relazioni internazionali Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 e che per i succitati trasferimenti sarà utilizzata la Voce COAN CA.04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Programmi europei e relazioni internazionali Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio annuale dell'esercizio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher così come risulta dall'allegato sub lett. R2) al presente verbale che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di stabilire l'assegnazione di Euro 35.790,00 quale finanziamento massimo accordato dalla Commissione valutatrice, e alla relativa ripartizione dello stesso, così come risultante dall'allegato sub lett. R2), al presente verbale che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il trasferimento interno ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 35.790,00, così ripartiti: Dipartimento di Economia Euro 6.500,00; Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Euro 15.740,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 4.380,00; Dipartimento di Medicina veterinaria Euro 4.500,00; Dipartimento di

scienze farmaceutiche Euro 970,00, Dipartimento di Scienze politiche Euro 3.700,00;

- ❖ il costo graverà sulla Voce COAN CA.04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Programmi europei e relazioni internazionali Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 51

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. S)

O.d.G. n. 52) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia".

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio Istruttore: Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i>

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, art. 2, comma 4, e art. 20, comma 2, lettera d, dello Statuto di Ateneo;

Vista la Convenzione stipulata tra l'Università e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" in data 13 ottobre 2017;

Visto che le parti intendono proseguire la proficua collaborazione anche per gli anni 2020 e 2021 procedendo alla stipula di una nuova Convenzione;

Considerato che l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" è una associazione no-profit e ha la missione di rappresentare gli interessi degli studenti coinvolti nella mobilità internazionale;

Considerato che l'Associazione e le relative sezioni locali collaborano a stretto contatto con l'Agenzia Nazionale INDIRE e gli Atenei Italiani per la promozione del programma Erasmus;

Visto lo schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia";

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- a) attività di accoglienza,
- b) orientamento e integrazione degli studenti *incoming* e internazionali,
- c) promozione delle opportunità di mobilità per studenti e dottorandi,
- d) reperimento di informazioni utili per gli studenti *outgoing* presso le Istituzioni *partner*,
- e) organizzazione di eventi informativi rivolti agli studenti *incoming* e *outgoing*, anche utilizzando le strutture dell'Ateneo.

Esaminata la Convenzione sopra menzionata, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di cooperazione tra le Parti;

Visto che la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" prevede un contributo annuale così determinato: per l'anno 2020 in Euro 2.000,00. Per l'anno 2021 potrebbe essere rimodulato non oltre l'importo di Euro 3.000,00;

Approvato nell'adunanza del 27 ottobre 2020

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN CA 04.09.01.02.05.04 "Altri interventi a favore degli studenti - trasferimenti" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 - del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato per il settore Internazionalizzazione e Cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania Stefanelli, fa presente che viene sottoposta al Senato la proposta di rinnovo della convenzione con la sezione di Perugia di una associazione europea di studenti, la "Erasmus Student Network - PEP Perugia" che si occupa di garantire un supporto di ospitalità agli studenti incoming. Questa associazione, sottolinea la Prof.ssa Stefanelli, ha organizzato un momento di accoglienza nella Sala dei Notari a favore dei nuovi studenti incoming, che è risultato di grande utilità per il nostro Ateneo.

Il Presidente esprime un vivo apprezzamento per l'iniziativa.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Convenzione stipulata tra l'Università e l'Associazione "Erasmus Student Network - Pep Perugia" in data 13 ottobre 2017;

Visto che le parti intendono proseguire la proficua collaborazione anche per gli anni 2020 e 2021 procedendo alla stipula di una nuova Convenzione;

Considerato che l'Associazione "Erasmus Student Network - Pep Perugia" è una associazione no-profit e ha la missione di rappresentare gli interessi degli studenti coinvolti nella mobilità internazionale;

Considerato che l'Associazione e le relative sezioni locali collaborano a stretto contatto con l'Agenzia Nazionale INDIRE e gli Atenei Italiani per la promozione del programma Erasmus;

Visto lo schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network - Pep Perugia";

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- a) attività di accoglienza,
- b) orientamento e integrazione degli studenti *incoming* e internazionali,
- c) promozione delle opportunità di mobilità per studenti e dottorandi,

- d) reperimento di informazioni utili per gli studenti *outgoing* presso le Istituzioni *partner*,
- e) organizzazione di eventi informativi rivolti agli studenti *incoming* e *outgoing*, anche utilizzando le strutture dell'Ateneo.

Esaminata la Convenzione sopra menzionata, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di cooperazione tra le Parti;

Visto che la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" prevede un contributo annuale così determinato: per l'anno 2020 in Euro 2.000,00. Per l'anno 2021 potrebbe essere rimodulato non oltre l'importo di Euro 3.000,00;

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN CA 04.09.01.02.05.04 "Altri interventi a favore degli studenti – trasferimenti" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 – del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" nel testo allegato al presente verbale sub lett. S), per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.
- ❖ di stabilire l'assegnazione a favore dell'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" di Euro 2.000,00 quale contributo per l'anno 2020 e di Euro 3.000,00 quale contributo massimo per l'anno 2021;
- ❖ di far gravare il costo di Euro 2.000,00 quale contributo per l'anno 2020 sulla Voce COAN CA 04.09.01.02.05.04 "Altri interventi a favore degli studenti – trasferimenti" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 – del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- ❖ di far gravare il costo di Euro 3.000,00 quale contributo massimo per il secondo anno della Convenzione Voce COAN CA 04.09.01.02.05.04 "Altri interventi a favore degli studenti – trasferimenti" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2021 – CODICE COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali – istruzione – Istruzione non altrove classificato" - del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. --(sub lett.--)

O.d.G. n. 53) Oggetto: Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Santa Lucia Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS.

<i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici</i>

Il presente punto all'ordine del giorno è ritirato per un maggiore approfondimento istruttorio.



Delibera n. 52

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 54) Oggetto: Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e la Pontificia Università Lateranense.
--

<i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo schema di accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia (denominata anche "Ateneo") e la Pontificia Università Lateranense (denominata anche "Lateranense"), volto a realizzare una reciproca collaborazione nello sviluppo della ricerca scientifica e della didattica, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 25 giugno 2020 (prot. n. 62796 del 15 luglio 2020);

Considerato che la precipua finalità dell'accordo è lo svolgimento di un comune programma di collaborazione scientifica, didattica e sviluppo, nonché di attività di scambio di personale docente e ricercatore e di studenti, in tutti i campi e le discipline di comune interesse (art. 1);

Richiamato l'art. 2 dell'atto proposto, secondo cui la collaborazione potrà attuarsi nelle seguenti modalità: a) Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca; b) scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate; c) scambio di studenti, anche per il conseguimento di titoli doppi o congiunti; d) scambi di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche; e) organizzazione congiunta d'incontri, seminari e corsi di formazione; f) altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, progetti di sviluppo, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità dei docenti, ricercatori in genere e anche degli studenti;

Visto l'art. 3, ai sensi del quale, per la realizzazione degli obiettivi oggetto dell'accordo, le parti procederanno alla stipula di specifici accordi esecutivi, approvati e sottoscritti dai rispettivi organi competenti, nei quali saranno indicati, tra l'altro, anche il coordinatore didattico/responsabile scientifico; gli eventuali oneri economici e il piano finanziario, ove necessario; la disciplina e la titolarità dei risultati derivanti dall'iniziativa avviata, ove necessario;

Tenuto conto che ciascuna parte si impegna ad indicare un referente, con il compito di coordinare tutte le azioni volte ad individuare le singole attività da realizzare, le quali costituiranno oggetto dei singoli protocolli attuativi (art. 4);

Considerato che, per consentire e/o agevolare l'effettiva realizzazione degli obiettivi, le parti potranno reperire finanziamenti anche da istituzioni o altri enti internazionali o nazionali, pubblici o privati (art. 6);

Tenuto conto, altresì, che l'accordo avrà una durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti delle parti contraenti, e potrà essere prorogato o rinnovato, previo accordo espresso tra le parti, mediante approvazione dei rispettivi organi competenti. Le parti potranno recedere con preavviso scritto di almeno quattro mesi, restando salve le attività in corso di realizzazione al momento del recesso, che rimarranno disciplinate dai rispettivi accordi esecutivi (artt. 7 e 8);

Visto l'art. 10, secondo cui l'accordo è regolato dalle leggi sostanziali e processuali dell'Italia e della Santa Sede;

Rilevato che l'inauguranda collaborazione tra questo Ateneo e la Lateranense attua quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto di autonomia, ai sensi del quale *"l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere"*;

Considerato che dall'accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo, i quali potranno eventualmente essere previsti solo negli accordi esecutivi;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso lo schema di accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e la Pontificia Università Lateranense;

Preso atto che, per la realizzazione degli obiettivi oggetto dell'accordo, le parti procederanno alla stipula di specifici accordi esecutivi;

Condiviso che, per consentire e/o agevolare l'effettiva realizzazione degli obiettivi, le parti potranno reperire finanziamenti anche da istituzioni o altri enti internazionali o nazionali, pubblici o privati;

Preso atto della durata quinquennale dell'accordo, fatti salvi rinnovi e proroghe, della facoltà di recesso e dei suoi effetti;

Preso atto, altresì, che l'accordo è regolato dalle leggi sostanziali e processuali dell'Italia e della Santa Sede;

Condiviso che l'inauguranda collaborazione tra l'Ateneo e la Lateranense attua quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto di autonomia, ai sensi del quale

“l’Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere”;

Tenuto conto che dall’accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo, i quali potranno eventualmente essere previsti solo negli accordi esecutivi;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l’accordo di cooperazione interuniversitaria tra l’Università degli Studi di Perugia e la Pontificia Università Lateranense, nel testo allegato al presente verbale sub lett. T), nelle versioni in lingua italiana e in lingua inglese, per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 53

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. U)

O.d.G. n. 55) Oggetto: Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo (CRIF) – adesione e approvazione della Convenzione – determinazioni.

<i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visti gli artt. 16, c. 2 lett. c e 20, c. 2 lett. o) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca, anche interuniversitarie, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il regolamento;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo in materia tra l'altro di Centri di ricerca interuniversitari;

Vista la nota prot. n. 57750 del 1° luglio 2020 di trasmissione dell'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 25 giugno 2020, odg. n. 9, con il quale è stata proposta la partecipazione dell'Ateneo al Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo (CRIF) e approvata la convenzione per la costituzione e il funzionamento del Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo (CRIF) allegata al presente verbale sub. lett. U) per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che dalla citata delibera emerge che la proposta di costituzione del suddetto Centro, presentata dal Prof. Sandro Gentili e dalla Dott.ssa Chiara Piola Caselli, che vede come parti della convenzione l'Università degli Studi di Pisa (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Parma, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Milano, l'Université de Fribourg e l'Université Sorbonne Nouvelle Paris 3, oltre all'Università degli Studi di Perugia, deriva dall'impegno già profuso nella valorizzazione delle ricerche sulla produzione letteraria e saggistica di Ugo Foscolo ed è finalizzata a sviluppare i progetti scientifici di ricerca a lui dedicati e

all'edizione delle sue opere - in particolare la piattaforma digitale allestita in vista di una nuova edizione critica e commentata della *Chioma di Berenice*;

Rilevato che scopo principale del Centro è sviluppare e favorire i progetti scientifici di ricerca dedicati ad Ugo Foscolo e alle sue opere e, in particolare, alla citata piattaforma digitale, nonché un approccio di ricerca multidisciplinare e internazionale, adatto a promuovere e dare reciproca visibilità alle manifestazioni scientifiche organizzate dalle parti;

Emerso, altresì, che la citata Convenzione prevede che: a) la sede, ai soli fini organizzativi e amministrativi, è posta presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa (art. 4, comma 1); b) organi del Centro sono il Direttore, il Consiglio e l'Assemblea (art. 8); c) il Direttore è eletto dall'Assemblea, è nominato con decreto del Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro e dura in carica un triennio (art. 9); d) il Consiglio dura in carica tre anni accademici, ciascuno dei suoi membri è rieleggibile, ed è composto da due appartenenti ai ruoli dei docenti e dei ricercatori dell'università dove ha sede amministrativa il Centro e da un rappresentante di ciascun altro Ateneo convenzionato, oltre al Direttore e al Vice Direttore, qualora questi ultimi non siano già membri del Consiglio; i membri del Consiglio sono eletti dall'Assemblea tra gli afferenti e gli aderenti al Centro (art. 10); e) l'Assemblea è costituita da tutti gli afferenti e gli aderenti al Centro, che vi partecipano con diritto di voto (art. 11); f) ogni parte si farà carico delle spese relative ai propri progetti realizzati nel quadro della convenzione, impegnandosi a cercare i finanziamenti necessari alla loro realizzazione e farà il possibile per coprire con fondi propri dei dipartimenti, unità di ricerca o dei docenti aderenti la parte di spese di propria competenza, una parte non potrà autorizzare o impegnare dal punto di vista finanziario l'altra parte (art. 7); g) i finanziamenti del Centro provengono da fonti esterne di varia natura e che, in particolare, i contributi da parte del Ministero delle Università, da eventuali contributi straordinari delle Università aderenti, deliberati dalle Università stesse compatibilmente con le risorse di bilancio, da altri Ministeri, dal CNR da altri enti Pubblici di Ricerca e da altri Enti Pubblici o privati o Fondazioni o Associazioni da organismi e istituti europei internazionali, da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata, da atti di liberalità (art. 5, comma 1); h) la Convenzione ha la durata di sei anni, rinnovabile per un uguale periodo, previo accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi almeno 4 mesi prima della scadenza (art. 12); i) è ammesso il recesso di ciascun Ateneo convenzionato previa comunicazione da inviare almeno sei mesi prima dell'inizio dell'esercizio finanziario, tramite pec a firma del Rettore o di un suo delegato e indirizzata al Direttore del Centro (art. 15);

Dato atto che la citata Convenzione costituisce lo Statuto del Centro e la disciplina di dettaglio del suo funzionamento;

Ritenuto che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interuniversitaria;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato per il Settore Riforme, Semplificazione e Supporto legale, Prof. Daniele Porena, illustra in sintesi la delibera in trattazione sottolineando come scopo principale del Centro sia quello di sviluppare e favorire i progetti scientifici di ricerca dedicati ad Ugo Foscolo e alle sue opere e, in particolare, alla piattaforma digitale allestita in vista di una nuova edizione critica e commentata della *Chioma di Berenice*, nonché un approccio di ricerca multidisciplinare e internazionale, adatto a promuovere e dare reciproca visibilità alle manifestazioni scientifiche organizzate dalle parti. Fa presente che parti della convenzione istitutiva del Centro, oltre all'Università di Perugia, sono l'Università degli Studi di Pisa (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Parma, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Milano, l'Università de Fribourg e l'Université Sorbonne Nouvelle Paris 3. Sottolinea, infine, che i finanziamenti del Centro provengono da fonti esterne di varia natura e dal Ministero e che eventuali contributi straordinari da parte delle Università aderenti saranno deliberati dalle Università stesse compatibilmente con le rispettive risorse di bilancio.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 16, c. 2 lett. c, 20, c. 2 lett. o e 47;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista e condivisa la delibera del Consiglio del Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 25 giugno 2020;

Vista la Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo (CRIF), già allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Valutato e condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro CRIF potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interuniversitaria nel settore *de quo*;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo (CRIF), unitamente all'approvazione della Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Centro, già allegata al presente verbale sub lett. U), per farne parte integrante e sostanziale;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 54

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 56) Oggetto: Ratifica decreti adottati in via d'urgenza.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1281 del 27.07.2020** avente ad oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia, la Commissione Sinodale per la Diaconia, la Caritas Diocesana, Perugia – Città della Pieve e CIDIS per il sostegno del progetto dei corridoi universitari per studenti rifugiati (UNI-CO-RE 2.0, UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES);
- **D.R. n. 1283 del 27.07.2020** avente ad oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia per il sostegno del progetto dei corridoi universitari x studenti rifugiati 8UNI_CO_RE 2.0, UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES);
- **D.R. n. 1329 del 05.08.2020** avente ad oggetto: Approvazione dell'Adesione dell'Università degli Studi di Perugia all'Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS);
- **D.R. n. 1359 del 06.08.2020** avente ad oggetto: Attivazione II ciclo Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera A.A. 2019/2020;
- **D.R. n. 1412 del 20.08.2020**, avente ad oggetto: Registrazione di nuovo marchio dell'Università degli Studi di Perugia;
- **D.R. n. 1429 del 21.08.2020**, avente ad oggetto: Contratto di licenza non esclusiva per la riproduzione e commercializzazione di prodotti che utilizzino la varietà "FATO". Determinazioni;
- **D.R. n. 1470 del 28.08.2020** avente ad oggetto: Proroga scadenza rate per gli iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e alle Scuole di Specializzazione;
- **D.R. n. 1554 del 14.09.2020** avente ad oggetto: Master di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" A.A.2020/2021 – modifica regolamento didattico e progetto di corso;

- **D.R. n. 1570 del 14.09.2020** avente ad oggetto: Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid 2019: (vers. 2 del 30.04.2020). Aggiornamento Piano delle attività fase 3 (da settembre 2020): approvazione;
- **D.R. n. 1574 del 16.09.2020** avente ad oggetto: Protocollo per lo svolgimento e la gestione delle votazioni: principi generali;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel porre all'attenzione dei Senatori la ratifica del decreto n. 1570 del 14.09.2020 avente ad oggetto "Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid 2019: (vers. 2 del 30.04.2020). Aggiornamento Piano delle attività fase 3 (da settembre 2020): approvazione", sottolinea come lo stesso sia stato adottato per favorire la ripresa delle attività didattiche relative al 1° semestre dell'a.a. 2020/2021 e il regolare svolgimento delle altre attività istituzionali. Al riguardo desidera ringraziare tutti i componenti della Governance, il Pro Rettore, Prof. fausto Elisei e i Delegati che hanno lavorato senza interruzioni durante l'estate con grande sinergia, condivisione, impegno e dedizione.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 1281 del 27.07.2020** avente ad oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia, la Commissione Sinodale per la Diaconia, la Caritas Diocesana, Perugia – Città della Pieve e CIDIS per il sostegno del progetto dei corridoi universitari per studenti rifugiati (UNI-CO-RE 2.0, UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES);
- **D.R. n. 1283 del 27.07.2020** avente ad oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia per il sostegno del progetto dei corridoi universitari x studenti rifugiati 8UNI_CO_RE 2.0, UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES);
- **D.R. n. 1329 del 05.08.2020** avente ad oggetto: Approvazione dell'Adesione dell'Università degli Studi di Perugia all'Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS);

- **D.R. n. 1359 del 06.08.2020** avente ad oggetto: Attivazione II ciclo Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera A.A. 2019/2020;
- **D.R. n. 1412 del 20.08.2020**, avente ad oggetto: Registrazione di nuovo marchio dell'Università degli Studi di Perugia;
- **D.R. n. 1429 del 21.08.2020**, avente ad oggetto: Contratto di licenza non esclusiva per la riproduzione e commercializzazione di prodotti che utilizzino la varietà "FATO". Determinazioni;
- **D.R. n. 1470 del 28.08.2020** avente ad oggetto: Proroga scadenza rate per gli iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e alle Scuole di Specializzazione;
- **D.R. n. 1554 del 14.09.2020** avente ad oggetto: Master di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" A.A. 2020/2021 - modifica regolamento didattico e progetto di corso;
- **D.R. n. 1570 del 14.09.2020** avente ad oggetto: Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid 2019: (vers. 2 del 30.04.2020). Aggiornamento Piano delle attività fase 3 (da settembre 2020): approvazione;
- **D.R. n. 1574 del 16.09.2020** avente ad oggetto: Protocollo per lo svolgimento e la gestione delle votazioni: principi generali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==...

Senato Accademico del 22 settembre 2020

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 57) Oggetto: Varie ed eventuali.

A)

La Senatrice Daniela Farinelli presente il seguente intervento:

“Noi Ricercatori, siamo pronti a collaborare con la Governance allo scopo di continuare il lavoro già intrapreso a luglio per definire un’unica programmazione d’ateneo che riguardi i passaggi da RU a PA.

A questo scopo Le rammentiamo il nostro auspicio affinché vengano ufficializzati i criteri, che l’Ateneo ritiene utili per garantire la qualità delle progressioni. Questi criteri comprendono un parametro importante, che è il carico didattico dei settori scientifico disciplinari e per questo chiediamo che possano essere resi accessibili ai Direttori di Dipartimento i dati aggiornati UGOV relativi alla programmazione triennale 2020-2023 di tutto l’Ateneo, in modo che all’interno dei singoli Dipartimenti possa essere fatta una valutazione reale del carico didattico di ciascun SSD. Ciò risulta essere particolarmente importante soprattutto in riferimento a quei settori che sono presenti in più dipartimenti o che ricoprono insegnamenti per affinità didattica, i cui carichi didattici, in mancanza di tali informazioni, potrebbero venir computati in maniera non completa.

Il Presidente, nel far presente come tutte le richieste sottolineate dalla Senatrice Farinelli siano in linea con il lavoro che l’Ateneo ha avviato, ribadisce come questi dati saranno alla base dei criteri di programmazione. Ricorda come l’Ateneo sia in attesa delle comunicazioni ufficiali da parte del Ministero relativamente ai p.o. e ai piani straordinari. Fa presente come nella scorsa estate abbia ricevuto una delegazione dei rappresentanti dei ricercatori a tempo indeterminato che a loro volta hanno confermato di avere avuto, in un incontro personale con il Ministro, garanzie che entro quest’anno ci sarà un piano straordinario ad esaurimento rispetto agli RU medesimi anche per un giusto riconoscimento del lavoro svolto. Pertanto l’auspicio è che quanto prima si abbia la comunicazione da parte del Ministero così da poter completare il percorso di programmazione sia nella definizione dei criteri che nell’assegnazione delle risorse.

B)

Il Senatore Daniele Salvanti, nel comunicare che questo sarà il suo ultimo Senato in quanto a breve consegnerà la laurea triennale, coglie l’occasione per salutare il Magnifico Rettore, i Senatori e i Direttori dei Dipartimenti ringraziandoli per il contributo e il lavoro fatto fino ad ora. Nel fare presente come sia stata una grande

esperienza formativa, auspica che gli studenti continuino ad essere coinvolti nei lavori per la crescita dell'Ateneo.

Il Presidente, nell'esprimere a nome di tutti i Senatori i più sentiti auguri per questo importante traguardo, coglie l'occasione per esprimere un ringraziamento per l'importante lavoro svolto e collaborazione resa dagli studenti in questo Consesso come in altre sedi; nonché per auspicare che gli studenti siano ambasciatori di questo Ateneo e di questa Comunità.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria in modalità mista del Senato Accademico del 22 settembre 2020 termina alle ore 11:48.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(F.to Rettore Prof. Maurizio Oliviero)

